

ESCURSIONI 2016



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo



**energie
per la società**

dal 1911
società elettrica cooperativa alto but

Paluzza (UD) - www.secab.it

A cura di: Giovanni Anziutti - **Testi:** Soci delle sette Sezioni CAI dell'ASCA
In copertina: La Medace della Creta Grauzaria (foto Andrea Matiz)
Grafica&Stampa: Tipografia Moro Andrea S.r.l. - Tolmezzo (UD)



Club Alpino Italiano

Sezioni di Forni Avoltri, Forni di Sopra,
Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio, Tolmezzo

ASCA - Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo

Tel. e fax 0433.466446

www.ascaclubalpino.it

PROGRAMMA ATTIVITÀ SEZIONALI E
**CALENDARIO
ESCURSIONI
2016**

La montagna più alta rimane sempre dentro di noi.
(Walter Bonatti)

Si ricorda che è in corso il tesseramento per l'anno 2016 la cui scadenza è il 31 marzo 2016.

CALENDARIO ESCURSIONI 2016

*Le date possono subire variazioni
a causa delle condizioni meteo o altro.*

Tali variazioni saranno esposte nelle bacheche sezionali.

DATA	ITINERARIO PROPOSTO	PAG.
31 Gennaio	Cima Corso - Passo Pura - Malga Colmajer (ciaspe)	14
22 Febbraio	Rifugio Bertahütte - (Austria) - (slittata)	15
28 Febbraio	Cima Banche - F.Ila Lerosa - Rif. S. Uberto (ciaspe/pullman)	16
6 Marzo	Monte Zornada - Stavoli Amariana	17
13 Marzo	Da Faedis a Malga Porzus	18
20 Marzo	Fragielis - Castelmonte	19
20 Marzo	Creste del M. Piciat - da Alesso a Pusea	20
27 Marzo	Cima Bella o Madonna della Neve	21
27 Marzo	Monte Zermula (scialpinistica)	22
7-8 Aprile	4 Bergelauf (pellegrinaggio a S.Veit - A)	23
10 Aprile	Strada Romana (Cercivento - Cleulis)	24
17 Aprile	Traversata Illegio - Campiolo	25
24 Aprile	Ricovero Igor Crasso (Sella Buia)	26
8 Maggio	Creste Monte Guarda - Sella Carnizza	27
22 Maggio	Monte Matajur	28
5 Giugno	Monte Verzegnis	29
12 Giugno	Monte Dosaip	30
12 Giugno	Anello Casera Lavareit	31

19 Giugno	Anello del Monte Pelmo (pullman)	32
19 Giugno	MTB Camporosso - Rifugio Tamar - Camporosso	34
19 Giugno	Monte Musi (Cima est)	35
26 Giugno	Monte Zauf - Forcella Fantignelles	36
26 Giugno	Traversata da Chiusaforte a Dordolla	37
3 Luglio	Monte Cacciatore da Riofreddo	38
10 Luglio	Monte Rinaldo	39
7-8-9 Luglio	MTB Traversata Carnica - (da Cima Sappada a Coccau)	40
10 Luglio	Val di Lauco - Monte Tribil	42
17 Luglio	Monte Làvara	43
19 Luglio	Jof di Miezegnot Piccolo (Schwarzenberg)	44
24 Luglio	Monte Piper - Sentiero Batt. Alpini Gemona	46
24 Luglio	Monte Tudaio	47
29-30-31 Luglio	Traversata delle Karavanke	48
31 Luglio	Monte Sernio	50
31 Luglio	Monte Zermula	51
6 e 7 Agosto	Monte Sassopiatto (pullman)	52
7 Agosto	Monte Križ (Alpi Giulie)	54
14 Agosto	Eiskar (Ghiacciaio della Chianevate)	55
14 Agosto	Monte Piova	56
20 Agosto	Monte Cogliàns (notturna)	57
20 e 21 Agosto	Monte Pasubio - Strada delle 52 gallerie	58
21 Agosto	Monte Spik (Slovenia)	60
28 Agosto	Ponta Lastoi de Formin (Croda da Lago) - (pullman)	61
28 Agosto	Monte Roten Kogel	62
4 Settembre	Festa della Val Alba - Monte Masareit	63
4 Settembre	Monte Veltri - Cret di Pil	64
11 Settembre	Monte Pleros	65
11 Settembre	Monte Montanel	66
18 Settembre	Monte Tamai - Monte Arvenis	67
17 e 18 Sett.	Monte Grintovec - Monte Kalska (Slo)	68
25 Settembre	Monte Gartnerkofel	70
25 Settembre	Monte Grappa (con CAI Dueville) - (pullman)	71
25 Settembre	Casera Bordaglia - M. Navagiust - (festa ASCA)	72
2 Ottobre	Monte Scharnik - Monte Mokarspitze	73
2 Ottobre	Monte Kepa - Mittagkogel (Slo)	74
16 Ottobre	Periplo della Val Rosandra (pullman)	75
ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI		PAG.
1 Maggio	Rifugio Palasecca	76
22 Maggio	Pulizia sentieri (intersezionale)	76
7 Agosto	Festa della Montagna al rifugio Grauzaria	76
9 Ottobre	Rifugio De Gasperi	77
9 Ottobre	Rifugio Fabiani - Monte Cuestalta	77
23 Ottobre	Rifugio Avostanis	77
23 Ottobre	Castagnata Moggio Udinese	78
30 Ottobre	Rifugio Cimenti	78

L'ASCA E LE SUE SEZIONI

ASCA - ASSOCIAZIONE DELLE SEZIONI DEL CAI DI CARNIA - CANAL DEL FERRO - VAL CANALE

Sede: via Val di Gorto, 19 - 33028 Tolmezzo (UD)
tel. e fax 0433.466446 / www.ascaclubalpino.it

Presidente: **Giulio Magrini**;
Segretario: **Giovanni Anziutti**.

SEZIONE DI FORNI AVOLTRI

Sede: Corso Italia - Forni Avoltri - tel. 335.6801863, fax 0433.72247
Informazioni e coordinamenti: Ufficio Pro Loco Forni Avoltri
c/o Palazzo Municipale, tel. 0433.72202; e-mail: cai1082@gmail.com

Presidente: **Giustino Scalet**, Vicepresidente: **Elisa Tenentini**;
Segretario: **Renato Romanin**.

SEZIONE DI FORNI DI SOPRA

Sede: via Nazionale, 206 - Forni di Sopra - tel. 339.2194495,
0433.87013; e-mail: fomidisopra@cai.it - www.caiforni.it

Presidente: **Nicolino De Santa**, Vicepresidente: **Fabio Polo**;
Segreteria: **Martina Costini** e **Alberto Antoniacomi**.

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE

Sede: via Nadorie, 5 - Moggio Udinese - tel. 331 8483878;
e-mail: moggioudinese@cai.it

Presidente: **Flavio Gamberini**, Vicepresidente: **Maurizio Antoniutti**;
Segretario: **Massimo Pugnetti**.

SEZIONE DI PONTEBBA

Sede: piazza del Popolo, 13 - Pontebba - tel. e fax 0428.90350;
335.5204496; e-mail: www.caipontebba.it - info@caipontebba.it

Presidente: **Gabriele Vuerich**, Vicepresidente: **Mario Casagrande**;
Segreteria: **Cesare Vuerich** e **Maria Nella D'Ottavio**.

SEZIONE DI RAVASCLETTO

Sede: c/o Albergo "Pace Alpina", Via Valcalda, 13 - Ravascletto
tel. 0433 66 018, fax 0433 66 303; e-mail: cairavascletto@tiscali.it

Presidente: **Francesco Timeus**, Vicepresidente: **Giuseppe Selenati**;
Segreteria: **Antonio Cemin** e **Alessandro Plözner**.

SEZIONE DI TARVISIO

Sede: Ex sede Vigili del Fuoco - Tarvisio;
e-mail: sezione@caitarvisio.it - info@caitarvisio.it - www.caitarvisio.it

Presidente: **Davide Tonazzi**, Vicepresidente: **Adriano Malizia**;
Segreteria: **Maurizio Pelos** e **Huberta Kroisenbacher**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
cell. 333 100 3910;

e-mail: segreteria@caitolmezzo.it - www.caitolmezzo.it

Apertura sede: martedì e venerdì dalle ore 17:30 alle ore 19:00;

Presidente: **Alessandro Benzoni**, Vicepresidente: **Pietro De Faccio**;

Segreteria: **Gianni Polo** e **Federico Scalise**.

SEZIONE DI TOLMEZZO

SCUOLA CARNICA DI ALPINISMO E SCIAPLINISMO "CIRILLO FLOREANINI"

Sede: via Val di Gorto, 19 - Tolmezzo - tel. e fax 0433 466 446;
e-mail: scuola@caitolmezzo.it - scuola.caitolmezzo.it

Direttore: **Federico Addari (INAL-IA-ISA)**,

Vicedirettore: **Mauro Tavoschi (ISA)**; Segretario: **Christian Cimenti**.

COSTITUZIONE E SCOPI DELL'ASCA

Le Sezioni del CAI di Forni Avoltri, Forni di Sopra, Moggio Udinese, Pontebba, Ravascletto, Tarvisio e Tolmezzo, prendendo la denominazione di "Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale (ASCA)", con sede presso la Sezione di Tolmezzo, si sono associate con l'intento di perseguire unitariamente, oltre gli obiettivi statutari del CAI, queste altre finalità:

- favorire i rapporti intersezionali tra le Sezioni associate;
 - promuovere le iniziative comuni ai fini anche dell'informazione e della divulgazione delle attività istituzionali;
 - costituire luoghi e momenti di incontro e di discussione, in relazione ai problemi di comune interesse, per perseguire una unità di intenti e di indirizzi;
 - coordinare e svolgere le diverse attività previste per le Sezioni ed infine di rappresentare in maniera unitaria le singole Sezioni sia nei rapporti interni al CAI che esterni, ogni volta che se ne ravvisi la necessità o l'opportunità.
- Quanto sopra, fatta salva la piena autonomia decisionale ed operativa delle singole Sezioni aderenti.



DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano sigle della scala CAI per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T= Turistico.

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono, di solito, l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano ed una preparazione fisica alla camminata.

E= Escursionistico.

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su traccia di passaggio, su terreno vario (pascioli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua e, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi, o tratti brevi su roccia, non esposti, non faticosi, nè impegnativi, grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Costituiscono la grande maggioranza dei percorsi sulle montagne italiane.

EE= Per escursionisti esperti.

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno). Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza, nonché la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e una buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro ed assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) **(omologati secondo norme CEE - UIAA)**.

EEA= Per escursionisti esperti con attrezzatura.

Questa sigla si utilizza per certi percorsi attrezzati o vie ferrate al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di auto assicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini) **(omologati secondo norme CEE - UIAA)**.

EAI= Escursionismo in ambiente innevato.

Sono percorsi riconoscibili che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, hanno facili vie di accesso, si svolgono in fondo valle o in zone boschive o sui crinali che garantiscono, nel complesso, sicurezza di percorribilità.

SEGNALI INTERNAZIONALI DEL SOCCORSO ALPINO

A Chiamata di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **6 ogni minuto** (un segnale ogni 10 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza sin quando serve).

B Risposta di soccorso:
emettere richiami acustici / ottici in numero di **3 ogni minuto** (un segnale ogni 20 secondi);
1 minuto di intervallo (e poi ripetere la sequenza si quando serve).

Per richiedere nel modo più semplice, immediato, efficace **l'intervento** del Soccorso Alpino comporre il n° telefonico

118

Chiunque intercetta un segnale di richiesta di soccorso deve rispondere al segnale e poi avvertire la stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il servizio di emergenza sanitaria 118.



ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO



NON ABBIAMO BISOGNO
DI SOCCORSO

MODALITÀ DA SEGUIRE PER ATTIVARE IL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

www.cnsas-friuli.it

- 1** Accertarsi della reale gravità dell'infortunato;
- 2** Comunicare in modo chiaro le proprie generalità e quelle dell' infortunato, natura e conseguenze dell'incidente e il luogo dove è avvenuto il fatto; comunicare inoltre il numero telefonico dell'apparecchio dal quale si sta chiamando;
- 3** Attendere una chiamata di conferma con le eventuali istruzioni da parte del Soccorso Alpino e Speleologico o del personale sanitario: sino a quel momento rimanere accanto al telefono.

Servizio Regionale del Friuli - Venezia Giulia
Stazioni di Soccorso Alpino e Speleologico

Cave del Predil (Tarvisio) - Forni Avoltri - Forni di Sopra
Maniago - Moggio Udinese / Pontebba - Pordenone
Trieste - Udine - Valcellina

Friuli V. G. – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **118**

Slovenija – Servizio di Soccorso Alpino Tel. **112**

OAEV – Austria – Tel. **140** Bergrettung



Soccorso Speleologico II zona Friuli Venezia Giulia

348.2490021 348.2490029

REGOLAMENTO DELLE ESCURSIONI

1. La partecipazione alle escursioni è aperta ai soci di tutte le sezioni del CAI in regola con il bollino dell'anno in corso.

2. I coordinatori / accompagnatori si riservano di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee, ovvero insufficientemente equipaggiate (o equipaggiate in modo non conforme alle norme CEE-UAAA vigenti) per l'escursione proposta.

3. Durante tutta l'escursione i partecipanti devono tenere un contegno disciplinato; essi devono attenersi scrupolosamente alle istruzioni / indicazioni che vengono fornite dagli accompagnatori. L'itinerario proposto è vincolante per tutti i partecipanti; è esclusa la possibilità di attività individuale, salvo il preventivo accordo con gli accompagnatori. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.

4. Nel caso si verificano, nel corso dell'escursione, fatti o circostanze non contemplati nel presente regolamento valgono le decisioni insindacabili degli accompagnatori.

5. La sezione organizzatrice si riserva la facoltà di apportare variazioni al programma delle escursioni, qualora necessità contingenti lo impongano.

6. Il Consiglio Direttivo, su rapporto degli accompagnatori, ha la facoltà di escludere dalle escursioni successive coloro che non si sono attenuti al presente regolamento.

7. I partecipanti all'escursione esonerano gli accompagnatori e la sezione organizzatrice da ogni responsabilità nel caso di incidenti che dovessero verificarsi durante l'effettuazione delle escursioni.

ASSICURAZIONI

Il Club Alpino Italiano offre sia ai Soci che ai non Soci polizze assicurative molto interessanti e convenienti, ideali per chi vuol praticare le attività organizzate dalle Sezioni in modo da tutelare il proprio patrimonio.

PER I SOCI:

L'iscrizione al CAI attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

a) Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Viene attivata direttamente con l'iscrizione al CAI.

b) Infortuni Titolati CAI in attività personale: assicura tutti i titolati CAI per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero). N.B.: per gli istruttori sezionali la copertura è a richiesta, attivabile tramite il modulo 4.

c) Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che personale.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

d) Responsabilità civile: assicura il Club Alpino Italiano, le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i Raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. E' valida ESCLUSIVAMENTE in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

- Viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

e) Tutela legale: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi ed i Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

f) Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

g) Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrocinate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei.

- Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo.

- Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo 6.

PER I NON SOCI:

E' possibile attivare, a richiesta presso le sezioni ed ESCLUSIVAMENTE per attività organizzata, le seguenti coperture assicurative, tramite il modulo 5.

- Infortuni: assicura i non Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura).

- Soccorso alpino: prevede il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Per la visione completa delle coperture assicurative 2016, il testo delle polizze e i relativi moduli, vedasi il sito www.cai.it.



33° Corso Scialpinismo base SA1

Se sei appassionato di sci, ami la montagna e vorresti imparare ad affrontare una gita in sicurezza ricercandone la tranquillità e lo splendore, il corso di scialpinismo è quello che fa per te. Nelle lezioni teoriche e pratiche ti verranno fornite tutte le nozioni ed i metodi per programmare correttamente un'uscita. Per partecipare al corso sono richiesti una discreta tecnica di discesa ed una buona forma fisica.

6° Corso Scialpinismo avanzato SA2

Migliorare la propria tecnica di discesa ed ampliare le proprie esperienze in ambiente sono gli obiettivi del corso. È ideato per coloro che abbiano già frequentato un corso base o che già pratichino lo scialpinismo, conoscendo il corretto uso degli strumenti di autosoccorso.

Le uscite si effettueranno prevalentemente in quota con pernottamento in rifugio ed avranno durata anche di due e tre giorni consecutivi. Verranno affrontate salite in ghiacciaio e creste nevose.

6° Corso Arrampicata libera AL1

Imparare ad affrontare una parete rocciosa in falesia conoscendo le giuste tecniche di salita, apprendere le corrette metodologie di assicurazione, conoscere gli aspetti fisici e mentali che coinvolgono e fanno appassionare a questa disciplina, e tanto altro ancora. Questi sono gli obiettivi del corso di arrampicata libera, organizzato con un programma vario ed articolato che terminerà con un'uscita di quattro giorni ad Arco di Trento.

I corsi settimanali organizzati dalla scuola sono un'occasione unica per stare a contatto con la natura praticando attività alpinistica.

Essere immersi in ambiente e la magia del rifugio, permetteranno di vivere come mai prima la montagna e faciliteranno l'apprendimento delle varie tecniche insegnate.

34° Corso Alpinismo base A1

Se sei appassionato di sci, ami la montagna e vorresti imparare ad affrontare una gita in sicurezza ricercandone la tranquillità e lo splendore, il corso di scialpinismo è quello che fa per te. Nelle lezioni teoriche e pratiche ti verranno fornite tutte le nozioni ed i metodi per programmare correttamente un'uscita. Per partecipare al corso sono richiesti una discreta tecnica di discesa ed una buona forma fisica.

59° Corso Alpinismo Roccia AR1

Adatto a coloro che abbiano già frequentato un corso A1 o AL1, o che abbiano già una certa esperienza in montagna e che vogliano approfondire ed ampliare gli aspetti alpinistici.

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli allievi le tecniche e le conoscenze di base per una corretta progressione su itinerari a più tiri.

49° Corso Alpinismo Roccia perfezionamento AR2

È un corso dedicato a chi abbia già frequentato un corso AR1 o già in possesso di un discreto livello alpinistico. È principalmente indirizzato a coloro che intendono perfezionare ed aumentare la propria esperienza in questo campo. Verranno scelti itinerari di maggiore impegno o con difficoltà tali che l'allievo potrà affrontare anche da primo di cordata.

I dettagli dei programmi dei corsi proposti dalla Scuola, dei quali sono riportati i titoli, sono rilevabili anche sul sito web scuola.caitolmezzo.it - scuola@caitolmezzo.it

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile del C.A.I. ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze formative.

I dettagli dei programmi delle attività (incontri, escursioni ed altro) saranno puntualmente comunicati agli interessati da parte degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile delle Sezioni CAI dell'ASCA e saranno rilevabili anche sui siti web o sulle bacheche delle Sezioni stesse.

Premessa

All'attenzione dei genitori: sicuramente vogliamo un futuro sereno per i nostri figli e, in quanto persone che vivono e lavorano in montagna, meglio se affrontato nelle nostre vallate. Il programma che l'ASCA propone vuole favorire l'approccio corretto dei nostri ragazzi verso il meraviglioso mondo alpino: quale migliore esperienza l'affrontarlo in gruppo, seguiti dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, persone tutte preparate e competenti di cose di montagna. Se un nostro compito è quello di preservare questo ambiente integro per le generazioni future, un altro, non meno importante, è anche quello di trasmettere la stessa passione ai nostri figli, affinché, anche loro, possano cercare con soddisfazione motivo di vita tra le nostre amate montagne.

Regolamento

Al programma possono partecipare i ragazzi e le ragazze di età compresa tra i 7 e 17 anni.

I partecipanti devono essere iscritti al CAI ed in regola col bollino annuale. I mezzi di trasporto saranno messi a disposizione dagli accompagnatori, qualora non si faccia uso di quelli pubblici. Al modulo di iscrizione interamente compilato, allegare certificato medico (o fotocopia) di idoneità all'attività sportiva non agonistica.

Ai partecipanti viene richiesta:

- Frequenza al programma;
- Abbigliamento ed equipaggiamento adeguati;
- Puntualità nella conferma di ogni singola uscita entro il Venerdì precedente la stessa;
- Comportamento corretto e di educata convivenza;
- Rimanere uniti alla comitiva evitando "fughe" o voluti "ritardi"
- Attenersi alle disposizioni ed ai consigli degli accompagnatori.

DOTAZIONE SANITARIA ESSENZIALE PER L'ESCURSIONISTA

Prudenza, buon senso, conoscenza dei propri limiti ed una adeguata attrezzatura sono gli ingredienti essenziali per una sicura attività escursionistica.

Di seguito ho riportato la lista di alcuni presidi che l'escursionista dovrebbe avere nello zaino. Si tratta di semplici cose, di poco peso e scarso ingombro, che, all'occorrenza, possono rendersi estremamente utili.

<i>cerotto telato</i>	<i>fascia elastica</i>	<i>telo salvavita</i>
<i>cerotti di diversa</i>	<i>(larghezza 5/10 cm)</i>	<i>forbici o coltello</i>
<i>misura</i>	<i>fazzoletto e spille</i>	<i>analgesici comuni</i>
<i>pacchetto di garze</i>	<i>da balia</i>	<i>(aspirina, novalgina...)</i>
<i>(possibilmente</i>	<i>disinfettante</i>	
<i>sterili)</i>	<i>(prodotti NON iodati)</i>	

Il cardiopatico dovrebbe avere sempre con sé la trinitrina (sublinguale)

Dott. P. P. Pillini - Dirigente primo livello
Pronto Soccorso Medicina d'urgenza
Ospedale Civile di Tolmezzo



GE.TUR. Scarl

VILLAGGIO DOLOMITICO DI PIANI DI LUZZA

Tel. 0433.72041 - Fax 0433.72377

www.getur.com / pianidiluzza@getur.com



31 GENNAIO 2016

CIMA CORSO - PASSO PURA CASERA COLMAIER (con ciaspe)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 730 m **Quota max:** 1670 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 940 m - ore 3.30 ▼ 940 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Ampezzo si prosegue verso Cima Corso fino al bivio nei pressi dell'albergo "Al Pura" dove ha inizio la nostra escursione. Si percorre un breve tratto della rotabile che sale al Passo Pura e poi, di fronte a due abitazioni, si imbecca a sx il sentiero privo di segnaletica (ma largo e ben marcato) che ci porterà a lambire sulla dx la strada del Passo Pura; proseguendo sul sentiero si raggiungeranno i pascoli della malga Pura e poi, con la strada, il passo Pura ed il rifugio Tita Piazz (1417 m). Dal rifugio si seguono le segnalazioni del sentiero CAI 238 per la casera Nauleni e la casera Colmaier (1670 m). Rientro: a ritroso sullo stesso itinerario della salita.

Abbigliamento: da media montagna in ambiente innevato;

Attrezzatura: racchette da neve ramponate e bastoncini;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatori:

Lino Mazzolini (328.4650114) e Davide Spangaro (338.4298357).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

FALEGNAMERIA
Paschini

- Serramenti in legno CE - Legno alluminio CE
- Porte interne su misura
- Oggettistica in legno

Telefono 0433 481018 - cell. 3331584037
CHIAULIS DI VERZEGNIS (UD) via degli Artigiani, 5

22 FEBBRAIO 2016

RIFUGIO BERTAHÜTTE

(Alpi Caravanche - Carinzia)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: confine di stato Tarvisio - Coccau
partenza: ore 08.30

Ritrovo 2: Ledenitzen
partenza: ore 09.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: si, entro il 18.02.2016 con avviso alla coordinatrice

Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 700 m **Quota max:** 1527 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m - ore 2.30 ▼ 800 m - ore 1.00 = tot. **ore 3.30**

Descrizione sommaria del percorso: slittata su strada forestale innevata di circa 8 km, adatta a tutti, possibile anche con sci d'alpinismo; salita al rifugio Bertahütte (1527 m), aperto nei fine settimana previo accordi con la coordinatrice, sia per il pranzo (al costo in rifugio) sia per l'eventuale noleggio della slitta nel caso in cui i partecipanti ne fossero sprovvisti.

Abbigliamento: invernale da montagna;

Attrezzatura: slitta, sci o ciaspe;

Riferimento cartografico: F & B n° 223;

Coordinatrice: Huberta (+43 650 42 82 369).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



28 FEBBRAIO 2016

CIMA BANCHE - FORCELLA
LEROSA - LOCALITÀ S.UBERTO

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 06.30**Mezzo di trasporto:** pullman se si raggiungono almeno 20 prenotazioni altrimenti mezzi propri. Costo: indicativamente da 20,00 euro, a scalare in rapporto al numero dei partecipanti.**Prenotazione obbligatoria:** si in sede CAI entro venerdì 19 febbraio con versamento della caparra di 15,00 euro e lasciando il proprio recapito telefonico.Grado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 1512 m **Quota max:** 2020 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 500 m circa - ore 3.00 ▼ 600 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: superato il passo di Cima Banche (1530 m) sulla dx si imbecca una stradina (CAI 8) che si addentra nella val di Gòtres. Si prosegue in leggera salita in mezzo al bosco, poi il panorama si spalanca ai nostri occhi e si possono ammirare a sx la Croda de R'Ancona e a dx la Croda Rossa; avanzando si arriva alla Forcella Lerosa (2020 m) dove la vista spazia a 360° sulle Dolomiti di Fanes, di Senes e di Braies. Seguendo il sentiero CAI 8 si prosegue in discesa superando il rifugio Ra Stua e poi raggiungere la località di S. Uberto (1449 m).

Qui è in attesa il pullman per il ritorno a casa.

Abbigliamento: da media montagna in ambiente innevato;**Attrezzatura:** racchette da neve ramponate e bastoncini;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 03;**Coordinatori:** Davide Spangaro (338.4298357), Lino Mazzolini (328.4650114) e Gianluca Paschini (333.1584037).**Nota:** la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

06 MARZO 2016

MONTE ZORNADA
STAVOLI AMARIANA

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 08.30**Ritrovo 2:** Hotel Carnia
partenza: ore 08.45**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** noGrado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 260 m **Quota max:** 915 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 900 m - ore 3.30 ▼ 900 m - ore 3.00 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: si posteggia l'auto nei pressi del rio Favarinis lungo la strada che dal ponte di Carnia conduce a Campiolo e poi, su sentiero, si raggiunge la Punta Zornada (905 m) sotto le pendici del M. Amariana. Dalla cima, attraverso bei boschi di faggio e incontrando diversi ruderi di stavoli, su sentieri che un tempo collegavano questi tra di loro, si raggiunge il M. Vallaconin (870 m) e il suo omonimo stavolo; da qui si ridiscende lungo il sentiero CAI 415 al parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo (consigliati i bastoncini);**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 013;**Bibliografia:** Sentieri Natura - I sentieri del Silenzio;**Coordinatori:** Francesco Di Bernardo (348.0856673) e Giorgio Cividino.**Nota:** la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

13 MARZO 2016

DA FAEDIS ALLE MALGHE DI PORZUS

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Grado di difficoltà: T **Quota di partenza:** 181 m **Quota max:** 968 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 890 m circa - ore 3.30 ▼ 890 m circa - ore 3.00 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: da Faedis si prosegue per Canebola fino a superare l'abitato di S. Anastasia dove si lasciano le auto. Sulla sx si imbocca la mulattiera lastricata che porta al castello di Zucco ed alla annessa chiesa della Madonna; proseguendo si arriva al castello di Cuccagna. Adesso seguendo le indicazioni si raggiunge e si supera il paese di Porzus e poi, prima di arrivare al paese di Clap, si piega a sx arrivando sulla dorsale del M. Jauar e alle malghe di Porzus. Il nostro itinerario prosegue verso la Bocchetta di S. Antonio e il paese di Canebola e per sentiero alla borgata di Stremiz. Ora su strada, passando per il paese di Canal di Grivò, si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 026;

Coordinatori:

Mazzolini Lino (328.4650114) e Davide Spangaro (338.4298357).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



Vasto assortimento abbigliamento e scarponi

TREKKING
esperienza e specializzazione

MEINDL SALOMON

Via Torre Picotta 18 • TOLMEZZO
Tel. 0433.43534 - technicalski@libero.it

20 MARZO 2016

FRAGIELIS - TRE RE - CASTELMONTE MARCOLINO - FRAGIELIS

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.45

Ritrovo 2: Fragiellis (chiesa)
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: T **Quota di partenza:** 293 m **Quota max:** 618 m

Tempi indicativi:

▲ ore 1.30 ▼ ore 1.30 = tot. **ore 3.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla chiesetta di Fragiellis, dopo breve tratto di mulattiera, si imbocca il Sentiero Italia (CAI 748) e si prosegue sino al Santuario. Arrivo a Castelmonte per le ore 10.00 e partecipazione alla S. Messa. A fine messa ci si riunisce nel piazzale superiore e si prosegue per sentiero CAI 748, dopo circa 20' si svolta a dx per sentiero non segnalato verso la borgata di Marcolino (sosta per la merenda). Si continua a dx fino ad incontrare prima la strada (breve tratto asfaltato) e poi a sx verso l'incrocio con il sentiero CAI 748 che riporta al punto di partenza.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 041;

Coordinatori: Gianni Iob (380.2927693) e Gianni De Reggi (333.4998923).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



Miravalle

ALBERGO MIRAVALLE

Località Cjolos, 6 - 33020 Forni Avoltri (UD) - Tel. 0433.727468

AD UN PASSO DALL'AREA DI ARRAMPICATA DI CJOLOS

20 MARZO 2016

CRESTE DEL MONTE PICIAT

(DA ALESSO A PUSEA)

Sezione Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, piazza Italia
partenza: ore 06.40**Ritrovo 2:** Piazza di Alesso
partenza: ore 07.30**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliataGrado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 210 m **Quota max:** 1610 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1640 m circa - ore 4.30 ▼ 1340 m circa - ore 4.00 = tot. **ore 8.30**

Descrizione sommaria del percorso: da Alesso (via Cjalcor) si attraversa il Rio da Cout e si prosegue in salita su tracce di sentiero sino a giungere ai ruderi dello Stavoletto (850 m), e quindi raggiungere la cresta in prossimità della Cima Sompalis (1126 m - ore 3). Da qui in poi il percorso non presenterà dubbi di orientamento, ricalcando la cresta nel suo sviluppo verso ovest. Continuando per la cresta, alternandosi su ambo i lati e con saliscendi, si raggiungerà dapprima Cima Faroppa, quindi la Cima Campanili, ed infine il M. Piciat (1615 m ore 5) dove, poco prima della cima, si trovano ancora i resti di un aereo da turismo schiantatosi una ventina di anni fa.

Dal M. Piciat si prosegue per sentiero senza segnavia, ma privo di difficoltà di rilievo, sino a raggiungere "La Forca" (1258 m); dopo breve sosta al bivacco Carcadè si imbecca a N il sentiero CAI 827, per scendere alla località di Pusea di Verzegnis dove si troveranno i mezzi lasciati per tempo per il rientro al punto di partenza.

Escursione adatta ad escursionisti allenati; leggera esposizione su brevi passaggi di cresta.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo (lampada frontale, 2 litri d'acqua);**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 013;**Coordinatore:** Pietro Del Negro (338.9143461) - mail: sentieri@caitarvisio.it.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

27 MARZO 2016

CIMA BELLA O MADONNA DELLA NEVE (ALPI CARNICHE)

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 07.30**Ritrovo 2:** Val Uqua, parcheggio bar "Del Camoscio"
partenza: ore 08.15**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** noGrado di difficoltà: **EAI** **Quota di partenza:** 1136 m **Quota max:** 1836 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 700 m - ore 2.00 ▼ 700 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Pontebba (piazza Dante) con mezzi propri si raggiunge l'abitato di Ugovizza e si prosegue, lungo la Val Uqua, fino all'osteria "Del Camoscio". Da qui si prosegue a piedi con le ciaspe per raggiungere una delle mete indicate a seconda delle condizioni del momento. La Sezione mette a disposizione, su prenotazione, l'attrezzatura necessaria.

Abbigliamento: invernale da montagna;**Attrezzatura:** ciaspe e bastoncini;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 019;**Coordinatore:** Attilio Ceccon.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



PANIFICIO
Vidale Michele
di Romanin Germano & C. snc

Corso Italia, 2 p.t.
33020 **Forni Avoltri** (UD)
p.i. 01830710305

Tel. e Fax 0433-72039 germanoromanin@tiscali.it

27 MARZO 2016

MONTE ZERMULA

(SCIALPINISTICA)

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Paularo, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Paularo, Malga Valbertat Bassa
partenza: ore 07.30
partenza della scialpinistica: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Grado di difficoltà: EAI - BSA **Quota di partenza:** 1350 m **Quota max:** 1750 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 400 m - ore 1.30 ▼ 400 m - ore 1.00 = tot. ore 2.30

Descrizione sommaria del percorso: partenza in prossimità della malga Valbertat Bassa. Si percorre la strada comunale fino a raggiungere Passo Cason di Lanza (1552 m) e si prosegue poi sul sentiero che porta alla ferrata dello Zermula fino il località Costa Chiadin a quota 1750 m; qui inizia la discesa che riporta al punto di partenza lungo un ampio canalone. Ristoro e premiazioni in località malga Meledis Bassa.

Abbigliamento: da montagna innevata;

Attrezzatura: sci da alpinismo e bastoncini, ARTVA, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Zanier Onorio (335.7302825) e Unida Annino (331.3672786).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

7 e 8 APRILE 2016

PELLEGRINAGGIO DELLE 4 MONTAGNE

A ST. VEIT - CARINZIA (4-BERGELAUF)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: stazione pullman a Villach
partenza: ore 18.00

Ritrovo 2: parcheggio Magdalensberg
partenza: ore 23.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** obbligatoria entro ore 18.00 di martedì 5 aprile via mail sentieri@caitarvisio.it

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1059 m **Quota max:** 1160 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 2.000 m circa ▼ 2.000 m circa = tot. ore 17.00 circa

Descrizione sommaria del percorso: si tratta del tradizionale pellegrinaggio il 2° venerdì dopo Pasqua. Camminata di circa 53 km, metà su strada asfaltata, metà su sentieri e strade forestali. I dislivelli di 2000 m sono costituiti da alcuni saliscendi per arrivare in cima alle 4 "montagne" aventi quota intorno a 1000-1100 m. Lungo il percorso ogni 2/3 ore si incontrano vari punti di ristoro. È usanza regalare caramelle ai numerosi bambini che si incontrano lungo il percorso (dalle 7.00 del mattino in poi). Consigliato a buoni camminatori.

Per informazioni dettagliate: mail a info@caitarvisio.it.

Abbigliamento: da media montagna (consigliate pedule oppure buone scarpe da ginnastica);

Attrezzatura e provviste: pila frontale e... caramelle;

Riferimento cartografico: F & B n° 231 - 1:50.000;

Coordinatrice: Huberta +43 650 42 82 369.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

Al Benvenuto

di Renzo Tondo e C. s.a.s.




**ALBERGO - BAR
RISTORANTE**

33028 TOLMEZZO (UD)
Via Grialba, 9
Tel. 04332990
Fax 0433 469439 

www.albenvenuto.it
info@albenvenuto.it

10 APRILE 2016

STRADA ROMANA (CERCIVENTO
CLEULIS - TIMAU - MOSCARDO)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 08.00**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Segnalazione:** no**Grado di difficoltà:** T **Quota di partenza:** 586 m **Quota max:** 1002 m**Dislivelli e tempi indicativi:**

▲ 420 m circa - ore 3.00 ▼ 190 m circa - ore 1.30 = tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: da Cercivento di Sotto, su sentiero, si raggiunge il Rio Vignes e poi si prosegue su una pista forestale (CAI 161) fino ad un grande ponte sospeso. Proseguendo sulla sx e superando una cappella, si arriva agli stavoli Raut (punto più alto della nostra escursione). Adesso si scende a Placcis e lasciando sulla dx la borgata di Cleulis e superando il ponte sul Rio Collalto, si arriva ad un agriturismo; ora in salita fino ad uno stavolo recintato e poi si scende su sentiero all'abitato di Timau. Per il rientro si costeggia il campo di calcio e, attraversando un guado, si raggiunge la casa cantoniera e poi su strada il bar "da Pakai". Da qui in breve si arriva alle auto lasciate per tempo con le quali si torna al punto di partenza di Cercivento.

Abbigliamento: da bassa montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 09;**Coordinatori:** Davide Spangaro (338.4298357) e Lino Mazzolini (328.4650114).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



17 APRILE 2016

TRAVERSATA ILLEGIO - CAMPIOLO

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 08.00**Ritrovo 2:** Abitato di Illegio
partenza: ore 08.30**Mezzo di trasporto:** mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: sì**Grado di difficoltà:** E **Quota di partenza:** 600 m **Quota max:** 1050 m**Dislivelli e tempi indicativi:**

▲ 500 m circa - ore 1.30 ▼ 500 m - ore 2.30 = tot. ore 4.00

Descrizione sommaria del percorso: dall'abitato di Illegio si prosegue lungo la carrozzabile per Lunze e dopo circa 1 km si imbecca il segnavia CAI 417 per salire a sella Dagna e poi scendere verso gli Stavoli Planats e Dapit di Cueste. Seguendo un percorso con brevi saliscendi si raggiunge il borgo di Stavoli (567 m), abitato permanentemente fino alla fine degli anni '60. Da qui si scende lungo il Pacol di Stai (400 gradini) fino al ponte sul torrente Glagnò per poi raggiungere la frazione di Campiolo dove, con alcuni mezzi lasciati per tempo, si provvederà a ritornare al luogo di partenza di Illegio.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo (consigliati i bastoncini);**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 013;**Coordinatori:**

Giorgio Cividino (333.4833614) e Francesco Di Bernardo (348.0856673).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

24 APRILE 2016

RICOVERO IGOR CRASSO

(SELLA BUIA) 1654 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Stolizza (Val Resia)
partenza: ore 08.10

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Grado di difficoltà: **E** - ultimo tratto **EE**

Quota di partenza: 573 m

Quota max: 1654 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1081 m - ore 3.00 ▼ 1081 m - ore 3.00 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla piazza di Stolizza si percorre brevemente la strada asfaltata fino ad imboccare il sentiero della "Vertical Kilometer" e poi raggiungere il sentiero CAI 643; ora si prosegue in costante salita fino alla sella e il ricovero Igor Crasso. Il rientro avverrà sulla mulattiera militare (CAI 632) che corre sul filo della cresta verso ovest, fino agli stavoli di Pusti Gost. Da qui, attraversando un bel bosco, si raggiunge nuovamente il bivio con il sentiero CAI 643 che scende alla località Ladina ed in breve, su strada, al punto di partenza di Stolizza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 027;

Coordinatrici:

Mirella Grosso (347.0917486) e Alessandra Candotti (329.6253360).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

8 MAGGIO 2016

MONTE GUARDA

(ANELLO VAL RESIA - SELLA CARNIZZA)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Tarvisio, piazza Italia
partenza: ore 07.15

Ritrovo 2: Ucceca (nei pressi del cimitero)
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** non obbligatoria

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 670 m

Quota max: 1720 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1200 m circa ▼ 1200 m circa Sviluppo: 15 km = tot. **ore 8.30** circa

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dal parcheggio si sale lungo il sentiero CAI 733 che in poco più di un'ora si accosta il M. Caal (1297 m - la cima sarà evitata); scendendo di poco verso la omonima casera si prosegue sulle creste dei vari monti che appariranno davanti. Raggiunta la cresta a quota 1650 m ca., verso dx si raggiungerà in breve la cima del M. Guarda (1720 m). La cresta conserva tracce delle battaglie seguite allo sfondamento di Caporetto. Si prosegue con un bellissimo percorso in cresta, mai difficile, con lievi saliscendi, con scorci spettacolari sul gruppo del Canin e verso il mare. Si toccheranno le cime del Plagne (1633 m), del Banora (1615 m), del Hrazon (1522 m), del Nische (1454 m). Nei pressi casera Nische (1350 m), verso sud, si raggiunge la Sella Carnizza (1070 m). Ora su strada si prosegue verso la chiesa di S. Anna di Carnizza e poi, sulla sterrata CAI 739 costeggiando il M. Polese, si raggiunge la borgata di Ucceca.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (2 litri d'acqua);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Pietro Del Negro (338.9143461) - mail sentieri@caitarvisio.it

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

22 MAGGIO 2016

MONTE MATAJUR 1641 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Gemona (parcheggio al Fungo)
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Mersino Alto
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 800 m **Quota max:** 1641 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 850 m - ore 2.30 ▼ 850 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: da Gemona si prosegue in direzione Cividale fino a Pulfero, subito dopo la frazione di Linder si prende a destra la strada che sale fino alla piccola frazione di Mersino Alto; all'inizio dell'abitato si prende una deviazione sulla sinistra che conduce ad un piccolo parcheggio in prossimità del sentiero CAI 725 che sale da Stupizza.

Ora per un piacevole percorso molto panoramico e per niente faticoso si raggiunge la cima, il ritorno si svolge sullo stesso itinerario.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 041;

Coordinatore: Mario Casagrande (335.5204496).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



5 GIUGNO 2016

MONTE VERZEGNIS (PIZZAT) 1914 m

(PREALPI CARNICHE)

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Sella Chianzutan
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 950 m **Quota max:** 1914 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 950 m - ore 3.00 ▼ 950 m - ore 2.30 = tot. **ore 5.30**

Descrizione sommaria del percorso: da Sella Chianzutan (parcheggio) si segue il sentiero CAI 806 verso la Casera Val fino a quota 1500 m; da qui sono possibili due percorsi:

(A) salita facoltativa al M. Verzegnis. Raggiunta la Casera Val (1671 m) si sale alla piccola forcilla (1804 m) e poi per cresta fino alla panoramica cima (1914 m). Il ritorno avverrà a ritroso alla Casera Val e poi, sempre su sentiero CAI 806, si raggiunge la forcilla Cormolina (1784 m) e quindi in discesa la Casera Lovinzola di Sopra (1524 m); da qui si prosegue sul sentiero CAI 809, si supera Casera Presoldon (1314 m) e si raggiunge il bivio col sentiero CAI 806 nei pressi della Casera Mongrande e quindi al punto di partenza.

(B) salita e visita facoltativa alla cava di Marmo (1691 m). A quota 1500 m ca. si prende a dx il sentiero che porta alla sella e quindi al sito della cava di marmo. Il rientro avverrà sulla strada camionabile fino alla Casera Presoldon e poi, insieme al gruppo del percorso (A), di nuovo al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Cartografia utile: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori:

Gerin Americo, Scalet Giustino e De Blasis Antonio (335.6801863).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

12 GIUGNO 2016

MONTE DOSAIP 2062 m

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Claut, Casera Casavento
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 914 m **Quota max:** 2062 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1150 m - ore 3.30 ▼ 1150 m - ore 3.00 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal Pian di Cèa 914 m sul sentiero CAI 376 lungo le Grave di Gère fino a raggiungere Casera Podestine (1025 m). Da qui si prosegue verso la Casera Caserata. Dopo pochi minuti si lascia sulla sinistra il sentiero CAI 376 e si attraversa il torrente proseguendo sul sentiero CAI 398 inizialmente piuttosto ripido e poi più dolce e aperto fino alla bella conca di Casera Caserata poco sotto l'omonima forcella. Appena dietro la forcella inizia, tra i mughi, uno stretto sentiero non segnato che attraverso zone di vecchi pascoli conduce a Casera Dosaip. Si continua a salire a monte della Casera su terreni pascolivi tenendo preferibilmente la sinistra fino a raggiungere il bordo settentrionale del Cadin del Dosàip. Si sale ora faticosamente il ripido pendio terminale, cosparso di caratteristici massi, fino a raggiungere la cresta e la panoramica cima del Monte Dosàip.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 021;

Bibliografia: Sentieri Natura - I sentieri del Silenzio;

Coordinatore: Maurizio Antoniutti (338.6543271).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

12 GIUGNO 2016

ANELLO CASERA LAVAREIT

Sezione di Ravascletto

Ritrovo: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 1100 m **Quota max:** 1580 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 700 m - ore 2.30 ▼ 900 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso: lasciata l'auto al 3° tornante della strada per il Passo Monte Croce, si segue dapprima la strada romana e poi un sentiero col quale si raggiunge la casera Collina Grande (1522 m). Si percorre il sentiero CAI 175 che conduce nel selvaggio val-lone del rio Chiaula; dopo averlo attraversato si prosegue fino alle casere Chiaula bassa e Chiaula alta e infine alla casera Lavareit. Rientro: si imbocca il sentiero attiguo alla casera col quale, attraversando un bosco, si raggiunge la località Laghetti e poi, con alcune auto lasciate per tempo, si torna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Cartografia utile: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Ermes (338.8736234).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



19 GIUGNO 2016

ANELLO DEL MONTE PELMO

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Passo Staulanza (1766 m)
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: pullman
Prenotazione obbligatoria: obbligatoria entro il 10.06.2016

Difficoltà: Itinerario A - EE (EEA) **Quota di partenza:** 1766 m **Quota max:** 2474 m
Itinerario B - E/T **Quota di partenza:** 1766 m **Quota max:** 1890 m

Dislivelli e tempi indicativi:

PERCORSO A
▲ 710 m circa ▼ 710 m = tot. ore 6.00

PERCORSO B
▲ 130 m circa ▼ 130 m = tot. ore 3.30

L'escursione, aperta a tutti, è coincidente con una gita della Sezione CAI di Forni Avoltri.

Descrizione sommaria del percorso: **Itinerario A:** si tratta di un anello che inizia alla Forcella Staulanza salendo per l'antico sentiero CAI 472 "Triòl dei Cavai" fino ai piedi dello spigolo occidentale del Pelmetto; da qui si segue il versante meridionale del monte fino all'ampio pascolo de "Le Mandre", si prosegue verso l'aperta zona de "i Lach" aggirando il costone SE del Pelmo, si raggiunge il pascolo "Campi di Rutorto" sul versante E e poi il Rifugio De Luca (1946 m). Ora si sale sul sentiero "Flaibani" CAI 480 parzialmente attrezzato fino alla forcella Val d'Arcia (2474 m) da dove, su lisce lastronate di roccia, ci si affaccia sul versante N per scendere al Rifugio Città di Fiume (1918 m) e quindi, di nuovo col sentiero CAI 472, al punto di partenza (Forcella Staulanza).

Itinerario B: col gruppo dell'itinerario A si segue il sentiero CAI 472 con leggeri saliscendi, si abbandona lo stesso per immettersi nel sentiero CAI 473 (1900 m ca.), quindi si percorre quest'ultimo fino a raggiungere lo-

calità Casera e poi si prosegue dapprima sul sentiero CAI 498 e quindi sul sentiero CAI 474 per riprendere il CAI 472 in prossimità del "Col de le Crepe Cavaliere" e infine, sullo stesso, si rientra a Forcella Staulanza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo; per il percorso A: casco e set da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 015 - 023;

Coordinatori:

De Blasis Antonio (338.5090033) e Del Fabbro Elio (335.6801863).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



**Buffet Alla Stazione
villa Santina**

**Biglietteria SAF
Servizi Lottomatica
E SISAL**

Alimentari **DESPAR**

Cattarinussi snc

prodotti tipici carnici - salumi e formaggi di qualità

DESPAR 

Corso Italia, 22
FORNI AVOLTRI (UD)



al Sole
di Tiziana Romanin

Centro turistico
estivo ed invernale

Splendido panorama

13 camere da letto

Cucina tipica Carnica
certificata DNV

Via Belluno, 14
33020 FORNI AVOLTRI (UD)
Tel.: 39 0433.72012
Fax: 39 0433.72008
C.F. RMN TZN 57862 L483R
P. Iva 02034550307
fornivoltrialssole@libero.it
www.alsoleromanin.it

19 GIUGNO 2016

CICLOTURISTICA IN MTB

CAMPOROSSO - RIFUGIO TAMAR - CAMPOROSSO

Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Camporosso, parcheggio della funivia "Lussari".
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** consigliata

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 810 m **Quota max:** 1104 m
Pendenza strada sterrata: 20% **Lunghezza:** Km 39

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 600 m circa **Tempo di percorrenza** ore 3.30 circa

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio della funivia "Lussari" (810 m), si prende la ciclabile dell'Alpe Adria sino a raggiungere e superare Tarvisio (750 m) e si prosegue fino al bivio per Fusine. Qui si svolta a dx passando su un bel ponte sopra l'orrido del fiume Slizza e poi, sempre su ciclabile, si raggiunge Fusine e successivamente, con un po' di fatica, il valico di Fusine (854 m). Poco dopo il confine, raggiunto il vicino paesino di Ratece, si lascia la ciclabile e si prosegue su una sterrata che lentamente e con salita quasi regolare raggiunge il bel Rifugio Tamar (1104 m). Dopo una sosta in questo bel luogo si riprende la strada del ritorno facendo una puntatina ai laghi di Fusine. Nel corso dell'escursione si avrà anche la possibilità di consumare qualcosa per pranzo, presso qualche trattoria convenzionata.

Abbigliamento: si consigliano pantaloni tecnici, con guantino e caschetto;

Attrezzatura: borraccia al seguito;

Riferimento cartografico: non necessarie;

Coordinatore: Pietro (338.9143461) - mail sentieri@caitarvisio.it

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

19 GIUGNO 2016

MONTE MUSI CIMA EST 1878 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Sella Carnizza
partenza: ore 08.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: E (ultimi 100 m EE)

Quota di partenza: 1086 m

Quota max: 1878 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 800 m - ore 3.00 ▼ 800 m - ore 2.00 = tot. ore 5.00

Descrizione sommaria del percorso: da Sella Carnizza (1086 m) si segue il sentiero CAI 737 che sale in una faggeta fino ad un ripiano. Piegando verso dx si passa nei pressi di un riparo utilizzato dagli speleologi (1425 m). Si prosegue in falsopiano per poi risalire un tratto con cavo. Si raggiunge una zona con enormi massi e quindi un catino (probabile neve). Si punta alla evidente forcella a sud del Veliki Rop con pendenza crescente e si prosegue oltre la stessa per breve tratto, si lascia il segnavia e si sale a sx verso la cresta che conduce in vetta (1878 m).

Rientro: a ritroso sullo stesso percorso.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 027;

Coordinatori:

Giuseppe Erman (328.2691896) e Lino Mazzolini (328.4650114).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

26 GIUGNO 2016

MONTE ZAUF - FORCELLA FANTIGNELLES

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo: Forni di Sotto, località S. Antonio
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: con navetta della Sezione CAI organizzatrice
Prenotazione obbligatoria: sì, mediante avviso telefonico al coordinatore

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 830 m **Quota max:** 1930 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1100 m - ore 3.00 ▼ 1100 m - ore 3.00 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dalla località S. Antonio (2 Km oltre l'abitato di Forni di Sotto) si imbecca e si percorre il sentiero CAI 212 col quale, superata la capanna di Costa Baton, si giunge fin nei pressi della Forcella Rancolin (1850 m) e poi si prosegue verso est sul sentiero CAI 213, a mezza costa sotto la cima del M. Zauf fino a raggiungere la località Fantignelles. Ora, sul sentiero CAI 214, si scende verso i fienili Preson e poi, su sentiero non censito, si prosegue verso i fienili di Zuviel (1175 m) e di Chiampi da dove, in breve, si raggiunge il punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatore: Fabio Polo (0433.87013).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



26 GIUGNO 2016

TRAVERSATA CHIUSAFORTE - DORDOLLA

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Chiusaforte, Bar alla stazione
partenza: ore 07.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 380 m **Quota max:** 1800 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1600 m - ore 4.30 ▼ 1300 m - ore 3.30 = tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: dalla vecchia stazione di Chiusaforte (380 m) si imbecca il sentiero CAI 425, si superano gli stavoli Polizza (745 m) e si prosegue fino al bivio per lo Stovolo Conturate. Ora si prosegue lungo il sentiero CAI 425A superando la Forcella Pedot (1230 m) e poi raggiungere il ricovero Sot Cretis (1537 m). Ora sulla mulattiera militare CAI 425 si supera Forcella Fondariis (1800 m) e poi, attraversando i ripidi versanti ovest del Çuc dal Bôr si raggiunge il Bivacco Bianchi (1713 m). Dal Bivacco, col sentiero CAI 428, si scende al rifugio Vuâlt (1168 m) dove si aggancia di nuovo il sentiero CAI 425 e si sale alla Forca Vuâlt (1282 m) e poi, lungo un buon sentiero, si scende fino a raggiungere l'abitato di Dordolla (620 m) dove, previa prenotazione, si potrà gustare una pastasciutta.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (consigliati i bastoncini);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori:

Andrea Matiz (347.0970793) e Michele Bassa (333.2060046).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

03 LUGLIO 2016

MONTE CACCIATORE
DA RIOFREDDO

Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Riofreddo (vicino alla chiesetta)
partenza: ore 07.45**Mezzo di trasporto:** propri
Prenotazione obbligatoria: obbligatoria entro ore 18,00 di venerdì 1/07/2016
via mail sentieri@caitarvisio.itGrado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 830 m **Quota max:** 2071 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1241 m - ore 3.00 ▼ 1241 m - ore 4.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Riofreddo sul sentiero "delle croci" si raggiunge la malga Lussari (1570 m); si prosegue verso la sella (1715 m) dove ha inizio il sentiero CAI 613 col quale si raggiunge la Cima del Cacciatore (2071 m). Ora si scende su breve tratto attrezzato fino a raggiungere la sella Prasnig (1491 m) dalla quale si prosegue passando sotto le Cime delle Rondini fino al bivacco Carnizza di Riofreddo. Dopo una pausa si procede scendendo lungo il sentiero CAI 630 (breve tratto attrezzato), si oltrepassa il rio e si prosegue fino alla strada forestale CAI 618-615 percorrendo la quale si ritorna al punto di partenza. Per la lunghezza e il dislivello del percorso e la presenza di brevi tratti attrezzati l'escursione è adatta a camminatori allenati ed esperti.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 019;**Coordinatore:** Giorgio Sinigaglia (335.5290537) - mail sezione@caitarvisio.it.**Nota:** la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

10 LUGLIO 2016

MONTE RINALDO 2473 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo 1: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.30**Ritrovo 2:** parcheggio inizio Val Visdende
partenza: ore 08.00**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (è consigliato un pre-avviso al coordinatore)Grado di difficoltà: **E (EE - ultimo tratto su roccette 1° grado)****Quota di partenza:** 1250 m**Quota max:** 2473 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1220 m - ore 3.30 ▼ 1220 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: dalla Val Visdende, dove si parcheggia al suo inizio, si prosegue lungo una strada sterrata che parte dietro l'ex caserma della forestale. In breve la strada cede il posto al sentiero CAI 130 (ex mulattiera militare) il quale, con parecchi tornantini, risale un crinale boscoso sino a entrare nella Valle delle Forcellette. Proseguendo per tracce di sentiero e poi su ghiaie si raggiunge Forcella Grande (2222 m) e da qui, a destra, con facile e divertente arrampicata su roccette si raggiunge la bella cima. Il rientro avverrà sullo stesso itinerario.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo (consigliato il casco);**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 01;**Coordinatori:** Gianluca Paschini (333.1584037),
Vittorino Rossiti (328.6641336) e Federico Fior.**Nota:** la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

7-8-9 LUGLIO 2016

TRAVERSATA CARNICA IN MTB

(DA CIMA SAPPADA A COCCAU)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Cima Sappada alle ore 8.00
partenza: ore 08.15**Mezzo di trasporto:** propri
Prenotazione obbligatoria: obbligatoria entro il 30.6.2016 (per i pernottamenti).Grado di difficoltà: **impegnativa** (per cicloalpinisti mediamente allenati)**Totale salita:** 5058 m **Totale km:** 167 **Totale discesa:** 5562 m**Dislivelli e tempi indicativi:****1° giorno:** Cima Sappada - Rattendorf ▲ 1953 m ▼ 2669 m = tot. **73 km****2° giorno:** Rattendorf - Rifugio Nordio Deffar ▲ 1900 m ▼ 1089 m = tot. **41 km****3° giorno:** Rifugio Nordio Deffar - Coccau ▲ 1205 m ▼ 1804 m = tot. **53 km****Descrizione sommaria del percorso:**

1° giorno - 7 luglio 2016: dalla località di Cima Sappada (1277 m) per strada asfaltata si sale verso il Rifugio Sorgenti del Piave; a 1740 m si prosegue a dx verso la Casera di Casa Vecchia (1683 m) e poi a Pierabech (1032 m). Da qui si scende a Forni Avoltri (890 m) e si prosegue verso Collina, il rifugio Tolazzi (1350 m) ed il rifugio Marinelli (2120 m). Sosta pranzo e poi verso il Passo Monte Croce Carnico (1360 m). Ora in territorio austriaco si scende lungo la bella sterrata Romer Strasse fino a Mauthen (600 m) e da qui, per la valle del Gail, si arriva al bel paesino di Rattendorf (600 m) ove si pernotta.

2° giorno - 8 luglio 2016: da Rattendorf verso Tropolach (600 m) e poi in salita al Passo Pramollo (1530 m) su strade sterrate costeggianti le piste di sci oppure sulla strada asfaltata. Poco prima del confine si prosegue con salite importanti sino al Gartner Sattel (1863 m), poi verso il Rifugio Garntzen Alm (1652 m), e infine sul sentiero della "Traversata carnica 403". In discesa su sterrata fino al sentiero CAI 403 fino alla Sella della Spalla (1439 m) e poi, aggirando il Monte Zille di Mezzodi (presenza di alcuni passaggi "alpinistici"), alla Sella Zille dove a dx si imbecca una sterrata fino a raggiungere la Egger Alm (1425 m). Ora su una bellissima strada asfaltata in leggera discesa che costeggia un lago naturale (Egger Alm See) porta alla Dellacher Alm (1365 m). Si scende quindi per sterrati e prima di arrivare alla Kouschitz Alm, verso dx, si supera il

torrente (1040 m) e si affronta l'ultima salita che porta alla Sella Lom (1460 m), dove si pernotta al rifugio Nordio - Deffar (1403 m).

3° giorno - 9 luglio 2016: dal rifugio Nordio si sale a piedi per breve tratto sul sentiero CAI 403-507 fino alla Sella Bistrizza (1720 m) e quindi alla Feinstriz Alm. Ora si prosegue su strada sterrata verso la chiesetta della Madonna della Neve (1750 m) e poi a capofitto alla sottostante Sella Pleccia (1616 m) e di nuovo in salita alle malghe del Monte Acomizza (1712 m). Da qui si scende brevemente e aggirando il Capin di Ponente si giunge ad un bivio (1100 m ca.), verso dx in salita fino alla Sella di Bartolo (1175 m). La strada prosegue in falsopiano verso est per poi salire al Monte Goriane (1644 m); da qui si prosegue sul sentiero CAI 403 sino al Capin di Levante (1528 m), poi in discesa verso il paese austriaco di Thori Maglern (650 m) e infine rientro in Italia attraverso il valico di Coccau.

Abbigliamento e attrezzatura: da percorsi di più giorni in mountainbike;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Fogli 01-09-018;**Coordinatore:** Pietro Del Negro (338.9143461) - mail sentieri@caitarvisio.it.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



S

enders

1929

il negozio tecnico della montagna

- noleggi sci
- bob
- ciaspe
- sci alpinismo

sconto del 15% ai soci ASCA

S'enders 1929 S.A.S. Via Bach, 53 - 32047 SAPPADA (BL) - Tel. e Fax 0435 469262
Gianmarco Kratter: cell. 347 9176869 - e-mail: senders1929@libero.it

10 LUGLIO 2016 VAL DI LAUCO - MONTE TRIBIL

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Vinaio, bivio Val di Lauco
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: T **Quota di partenza:** 1187 m **Quota max:** 1670 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 490 m - ore 1.30 ▼ 490 m - ore 1.30 = tot. **ore 3.00**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio in località Val di Lauco (1187 m), su sentiero CAI 165 fino a superare la forcella M. Tribil (1670 m) e poi, al bivio col sentiero CAI 166, si raggiunge Casera Claupa (1650 m); da qui si recupera il bivio del sentiero CAI 166 (sulla carrabile) sul quale si prosegue fino a quota 1360 m e poi fino agli Stavoli Aiers (1248 m); ora su sentiero (senza segnalazioni) con lievi saliscendi si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Scalet Giustino e De Blasis Antonio (335.6801863).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

17 LUGLIO 2016 MONTE LÀVARA 1906 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo: Venzone, Locanda Plauris SS13
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: no

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1330 m **Quota max:** 1906 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 600 m - ore 2.00 ▼ 600 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.00**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta, come dalla denominazione classica, dell'Anello del M. Lavara e si svolge in un ambiente spettacolare ed isolato, nel cuore del Parco delle Prealpi Giulie. In auto si raggiunge la casera - agriturismo Confin (1331 m), da qui si procede a piedi lungo il sentiero a mezza costa sul versante S-E della montagna fino a imboccare a sx le tracce del sentiero che condurrà sulla cima (1906 m). La discesa sarà possibile sulle tracce del sentiero (verso est) per la casera Lavara e poi, sul sentiero CAI 726, di nuovo al punto di partenza. Itinerario non faticoso, con qualche tratto esposto verso la cima ma senza particolari difficoltà alpinistiche.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - foglio 020;

Coordinatore: Gabriele Vuerich (349.8870194).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

19 LUGLIO 2016 (martedì)

JÔF DI MIEZEGNOT PICCOLO

(SCHWARZENBERG) - RICORRENZA STORICA

Sezione di Tarvisio

Ritrovo: Valbruna
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: pullman Gran Turismo
Prenotazione obbligatoria: necessaria per coloro che si trattengono al convivio

Grado di difficoltà:
T sino alla Cappella Zita (1515 m); E per lo Schwarzenberg (1971 m);
EE per il Jôf di Miezegnot Grande (2087 m - evitabile)

Quota di partenza: 821 m

Quota max: 2087 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1150 m - ore 3.30 ▼ 1150 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**
(fino al Jôf di Miezegnot Grande **ore 6.30**)

Si tratta di una escursione per ricordare il 100° anniversario della battaglia del Jôf di Miezegnot (sulle tracce della Compagnia dei Briganti e del "Ciapitani Sgjavêlât").

Descrizione sommaria del percorso: Valbruna si salirà per sentiero o strada forestale sino alla Cappella Zita, dove si terrà una breve e semplice commemorazione civile e religiosa dei caduti di entrambe le parti, anche con la partecipazione di alcuni parenti dei combattenti dell'epoca, per un abbraccio postumo di pace tra quelli che furono i nemici di allora e gli amici dell'Europa di oggi.

L'evento sarà allietato dalla presenza dal Coro alpino "Amici della Montagna" di Ragogna.

Su sentiero si salirà poi sullo Schwarzenberg (Piccolo Jôf di Miezegnot) ove sarà illustrato lo svolgimento della battaglia del 19 luglio 1916.

Dalla cima del Piccolo Jôf di Miezegnot si scende alla forcelletta che separa le due cime del Miezegnot per poi risalire al costone Peceit e, solo per i volontari e provetti escursionisti, si sale sullo Jôf di Miezegnot.

Al ritorno, presso la Cappella Zita (alle ore 13,00) si potrà gustare una pastasciutta. Eventuali variazioni al programma saranno consultabili sul sito www.caitarvisio.it.

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: da escursionismo (lampada frontale in galleria);
Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;
Referente storico: Davide Tonazzi (328.7469682);
Coordinatore: Pietro Del Negro (338.9143461) - mail sentieri@caitarvisio.it.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



via Chiamue, 53
33028 TOLMEZZO
Tel./Fax **0433.44215**
www.idrospurghi.com
idrospurghidellapietra@gmail.com



OVARO, Via Carnia Libera 41, cap. 33025
telefono **0433-67021**
mail officina: info.ovaro@recmasrl.it

TOLMEZZO, Via Selet 30, cap. 33028
telefono **0433-45187**
mail officina: info.tolmezzo@recmasrl.it

Magazzino telefono 0433-466226
mail: magazzino.tolmezzo@recmasrl.it

RE.C.M.A. srl

OFFICINA
AUTOVEICOLI AUTOCARRI
CENTRO REVISIONI
TACHIGRAFI DIGITALI
OFFICINA AUTORIZZATA ISUZU

24 LUGLIO 2016

MONTE PIPER - SENTIERO "BATTAGLIONE ALPINI GEMONA"

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Dogna
partenza: ore 07.15

Ritrovo 2: Sella Somdogna
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** obbligatoria entro ore 18.00 di venerdì 22.7.2016 via mail sentieri@caitarvisio.it

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1397 m **Quota max:** 2069 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 900 m circa - ore 3.45 ▼ 1100 m circa - ore 1.45 = tot. **ore 5.30**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta della prima parte del percorso storico "Battaglione Alpini Gemona" appena ripristinato in occasione del 100° anniversario della 1^ guerra mondiale. Da sella Somdogna per sentiero CAI 609 si raggiunge il ricovero Batt.ne Alpini Gemona, si prosegue a sx sul sentiero CAI 649 a mezza costa (breve tratti attrezzati) e salita su percorso ri-attezzato alla cima del M. Piper; discesa in zona prativa sino al bivio sentiero CAI 648 e poi, costeggiando le pareti rocciose e tratti esposti, si raggiunge il bivio sentiero CAI 605 e la forcella Cjanalot. Con una breve salita si raggiunge il ricovero Bernardinis (meta della prima parte del sentiero storico). Da qui in discesa di nuovo a forcella Cjanalot e sul sentiero CAI 605 ancora in discesa fino a Plan dei Spadovai termine dell'escursione; per escursionisti attrezzati con passo sicuro e senza vertigini. Lungo il percorso testimonianze e resti di manufatti dell'epoca.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: casco, kit da ferrata;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 019;

Coordinatore: Alessio (334.1099859) - mail sentieri@caitarvisio.it.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

24 LUGLIO 2016

MONTE TUDAIO 2114 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Bivio del Ciampon
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 878 m **Quota max:** 2114 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1250 m - ore 3.45 ▼ 1250 m - ore 2.45 = tot. **ore 6.30**

Descrizione sommaria del percorso: superata Cima Gogna, dalle case di Piniè si sale con l'auto al bivio del Ciampon (878 m) dove si parcheggia. Si imbecca a dx un sentiero non numerato col quale si entra nel vallone Giaociariè e poi, ad un bivio si piega a sx. Ora su ripido sentiero fra pini e mughi si raggiunge la cima (2114 m). Bellissimo il panorama dalla vetta, dove si trovano anche notevoli resti di un forte della "Ridotta Cadore" (Guerra 1915-18). Dalla cima si scende su una lunga mulattiera di guerra fino al parcheggio.

Abbigliamento: da montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 017;

Coordinatori: Ermes e Bruno.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



Albergo al Cocul
33020 SUTRIO (UD) Monte Zoncolan
tel. 0433 775233 - www.cocul.eu - info@cocul.eu

29, 30 e 31 LUGLIO 2016

KARAVANKE (SECONDA PUNTATA DELLA TRAVERSATA AUSTRO-SLOVENA)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 08.00

Ritrovo 2: Begunje
partenza: ore 9.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri
Prenotazione obbligatoria: sì, entro fine giugno

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 700 m **Quota max:** 2188 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 600 m - ore 3.00	▼ 0 m	= tot. ore 3.00
giorno 2	▲ 550 m - ore 2.00	▼ 650 m - ore 2.00	= tot. ore 4.00
giorno 3	▲ 550 m - ore 2.00	▼ 1350 m - ore 4.00	= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: si tratta della seconda puntata dell'attraversata delle Karavanke, lungo il confine Austro - Sloveno, con panorami interessanti su due mondi e con una incredibile flora alpina.

Sabato 29 luglio - Parcheggiate le auto a Begunje, a bordo di un pulmino si raggiungerà in Austria il punto di partenza della escursione.

Inizierà così la salita lungo la spettacolare Bodertal verso Klangefurthutte (1664 m) dove pernosteremo (possibile salita al Monte Koziack).

Domenica 30 luglio - In salita si raggiunge la sella Bielschitz e poi su fino in cima al M. Vrtaca (2181 m), la seconda vetta delle Karavanke.

Dalla cima scenderemo al rifugio al Dom na Zelenici (1536 m) dove pernosteremo per la seconda notte.

Lunedì 31 luglio - nel primo mattino inizierà la lunga discesa attraverso il fianco dirupato della Begunscica fino a raggiungere il bivio per il rifugio Rodlekov Dom che trascureremo momentaneamente per salire sulla vetta sovrastante (2060 m).

Dalla vetta ci riporteremo al rifugio e da lì scenderemo lungamente verso il parcheggio della Val Draga (circa 700 m).

Abbigliamento: da media montagna;
Attrezzatura: tessera CAI - sacco lenzuolo e soldi (30 euro a notte);
Riferimento cartografico: Karavanke Zahod;
Bibliografia: J. Carey - Walking in Slovenia - The Karavanke.
www.cicerone.co.uk;
Coordinatori:
Marino Petracco (342.1771788) e Andrea Matiz (347.0970793).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



FALESCHINI SALUMI

...antichi sapori della Val Aupa

Via Divisione Julia - MOGGIO UDINESE
Tel. 0433 51469



Dal 1971 il pane fresco artigianale

Panificio-Pasticceria
ADAMI TIZIANO e C. snc
33015 Moggio Udinese
P.zza Uffici, 12/B - Tel. 0433 51574/51836



STUDIO TECNICO TOPOGRAFICO
PICCO STEFANO
Geometra

P.zza Uffici 3
33015-MOGGIO UDINESE
Tel: 043351517 cell. 3472291159

P.Iva 00803310309

e-mail: picco.stefano63@gmail.com - CF. PCCSFN63D30F266K

31 LUGLIO 2016

MONTE SERNIO 2187 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Parcheggio rifugio Grauzaria
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 630 m **Quota max:** 2187 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1550 m - ore 4.00 ▼ 1550 m - ore 3.30 = tot. **ore 7.30**

Descrizione sommaria del percorso: da Moggio Udinese, lungo la Val Aupa superando i borghi di Pradis, Chiaranda, Grauzaria e Dordolla si raggiunge sulla sx il bivio della stradina per il rifugio Grauzaria ed in breve il parcheggio (730 m). Si sale al rifugio Grauzaria (1250 m) sul sentiero CAI 437 e si prosegue verso il Foran da la Gjaline e la Forca Nuviernulis (1732 m). La salita alla nostra montagna avviene sul versante est per la lunga via normale, su tracce di sentiero a tratti su roccia (con qualche passaggio di 1°) e talvolta su ghiaie, che richiede attenzione ed una adeguata preparazione fisica. La cima (2187 m) offre una ampia e bella vista panoramica. Il rientro avverrà a ritroso sullo stesso itinerario.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, consigliato il casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori:

Gabriele Vuerich (349.8870194) e Mario Casagrande (335.5204496).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

31 LUGLIO 2016

MONTE ZERMULA 2143 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Paularo, piazza Municipio
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Malga Pizzul
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 1532 m **Quota max:** 2143 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 600 m - ore 1.45 ▼ 600 m - ore 1.30 = tot. **ore 3.15**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta della tradizionale salita sulla cima del M. Zermula. Dalla malga Pizzùl, raggiungibile in auto, si percorre il sentiero CAI 441 e 442 attraversando vari e interessanti siti della grande guerra fino a raggiungere la panoramica cima (2143 m). Il rientro avverrà verso la casera Paluchian dove ci sarà un momento conviviale.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Zanier Onorio (335.7302825) e Unida Annino (331.3672786).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



MATERIALI EDILI - SANITARI - ELETTRICI
UTENSILERIA - IDRAULICA - COMBUSTIBILI
ELETTRODOMESTICI

FERRAMENTA VITTORIO DE ANTONI
DI FRANCO DE ANTONI

Tel. 0433.60036
33023 COMEGLIANS (UD)

06 e 07 AGOSTO 2016

MONTE SASSOPIATTO 2958 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, pizzeria M. Zoncolan
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Piano D'Arta, Monumento ai caduti
partenza: ore 07.15

Ritrovo 3: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.30

Ritrovo 4: Ovaro, piazza Municipio
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: pullman Gran Turismo **Prenotazione obbligatoria:** sì, entro il 29 luglio 2016 mediante avviso telefonico ai coordinatori

Grado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 2183 m **Quota max:** 2958 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 500 m	▼ 400 m	= tot. ore 2.15
giorno 2 (A)	▲ 700 m	▼ 800 m	= tot. ore 5.30
giorno 2 (B)	▲ 250 m	▼ 250 m	= tot. ore 4.30

Descrizione sommaria del percorso: 1° Giorno - sabato. Si raggiunge il passo Sella a bordo del pullman (2183 m). Ora, a piedi, dal passo si sale lungo il sentiero CAI 525 fino alla forcella del Sassolungo (2681 m) dov'è ubicato il Rifugio Demetz (la forcella è raggiungibile anche in cabinovia) e si prosegue scendendo nel vallone fino al Rifugio Vicenza (2253 m) dove si pernotta.

2°Giorno - domenica. Percorso A: Si risale il Vallone del Sassopiatto fino all'attacco della via ferrata Oscar Schuster (2570 m) e poi, seguendo le attrezzature, si raggiunge la cresta e in breve la bella cima. La discesa avverrà per la via normale fino al Rifugio Sassopiatto e poi, per il sentiero Friedrich August (toccando il Rifugio Pertini) si ritorna al passo Sella.

2°Giorno - domenica. Percorso B: dal Rifugio Vicenza si seguono i sentieri CAI 525 poi il CAI 527 fino al Piz Uridl (2102 m) e si prosegue fino al Rifugio Sassopiatto; da qui, unitamente al gruppo del percorso A, si ritorna al passo Sella.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura:

da escursionismo (per il percorso A: casco, imbrago e set da ferrata);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 06;

Coordinatori:

Francesco Timeus (328.0537258) e Bepi Selenati (348.6102376).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



BAR ERICA
DAL GIUP

Via Nazionale, 51 (Ponte Sutrio)
33026 Paluzza UD



Soravia Puicher Alessandro
Impianti termoidraulici e solari

Via Hoffe
32047 Sappada (BL)



centrospesa
alimentare

di Valle Carlo

PALUZZA - Via Nazionale, 52/55 - tel. 0433 775776

07 AGOSTO 2016

MONTE KRIŽ 2410 m
(ALPI GIULIE SLOVENE)

Sezione di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.00**Ritrovo 2:** Strada per Passo Vršič 1085 m
partenza: ore 07.30**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, mediante avviso al coordinatore (335.5204496) - partecipanti n° 15 maxGrado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1085 m **Quota max:** 2410 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1400 m - ore 4.00 ▼ 1400 m - ore 3.30 = tot. **ore 7.30**

Descrizione sommaria del percorso: si svolge in Val Krnica, una conca chiusa a semicerchio fra le pareti del Razor e del Dovski Gamsovec e sbarrata dalla muraglia detta Kriska Stena. Non vi è forcina per questo itinerario, impegnativo e tecnico, lungo la meravigliosa Val Krnica attraverso la Kriska Stena, in una delle più severe e selvagge valli delle Alpi Giulie slovene. Raggiunto l'attacco della via ferrata della Kriska Stena (2000 m), si sale tra paretine e cenge esposte fino a raggiunge la spalla detritica a 2387 m (Bovska Vratca) dove terminano le attrezzature. Da qui si prosegue su detriti fino alla vetta del M. Križ (2410 m). Ora si scende seguendo la Sovatna fino al parcheggio del rifugio Aliazev Dom in Val Vrata.

Nota: Percorso per escursionisti esperti ed allenati; il ritorno alle macchine avverrà con pulmino a noleggio a pagamento.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo, casco, imbraco e kit da ferrata;**Riferimento cartografico:** Triglav - planinska karta 1:25000;**Coordinatore:** Mario Casagrande (335.5204496).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

14 AGOSTO 2016

EISKAR 2300 m
(GHIACCIAIO DELLA CHIANEVATE)

Sezione di Ravascletto

Ritrovo: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.00**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1360 m **Quota max:** 2300 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1080 m - ore 3.30 ▼ 1080 m - ore 3.30 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta di una escursione per ammirare quanto è rimasto del ghiacciaio delle Alpi ubicato alla quota più bassa. Dal Passo di Monte Croce Carnico si segue la mulattiera CAI 146 sino alla conca della Creta di Collina (1600 m); qui giunti ci si incammina verso dx seguendo il segnavia CAI 147 fino alla Cresta Verde (2047 m) e poi si percorre il sentiero, inizialmente a mezza costa, fino a raggiungere il catino dell'Eiskar in fondo al quale è sistemato l'omonimo bivacco. Grande visione sulle pareti nord della Creta di Collina e della Chianevate. **Rientro:** si percorre a ritroso l'itinerario di salita sino a quota 1900 m e poi, verso sx, si imbecca e si percorre il sentiero CAI 147 fino a quota 1680 m circa; da qui evitando di scendere si prosegue a sx lungo il sentiero che supera la grande cengia fino all'imbocco della galleria del Cellon Schulter che riporta al Passo di Monte Croce Carnico.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo, casco, ramponcini, torcia elettrica e guanti per percorrere la galleria;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 09;**Coordinatore:** Ermes (338.8736234).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

14 AGOSTO 2016

MONTE PIOVA 2316 m

Sezione di Forni di Sopra

Ritrovo 1: Forni di Sopra, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.30

Ritrovo 2: Casera Varmost
partenza: ore 09.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, mediante avviso telefonico entro sabato 06.08.2016 ore 19.00

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 920 m **Quota max:** 2315 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1395 m - ore 4.30 ▼ 1395 m - ore 3.30 = tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Forni di Sopra si raggiunge la malga Varmost (1758 m) e poi, lungo il sentiero CAI 207, la casera Val di Lavazeit (1813 m); si prosegue verso la località La Sella (2013 m) ed infine si raggiunge la cima del monte Piova. Ora si scende di nuovo sino a località La Sella dalla quale si traversa fino ad incontrare il sentiero CAI 208 e si prosegue per la malga Tartoi (1711 m). Da qui si può scegliere se raggiungere il paese col sentiero CAI 208-211 oppure ripassare per la malga Varmost.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 02;

Coordinatori: della Sezione CAI di Forni di Sopra (0433.87013).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



NASSIMBENI S.R.L.



OFFICINA COSTRUZIONI - LAVORAZIONI MECCANICHE
UTENSILERIA - FERRAMENTA - OSSIGENO E ACETILENE
MATERIALI PER SALDATURA

ZONA INDUSTRIALE SUD

33028 TOLMEZZO (UD) - Via Brasil, 14 / Tel. 0433.40049 - Fax 0433.44643
e-mail: info@nassimbene.it

20 AGOSTO 2016

SALITA NOTTURNA AL MONTE COGLIANS 2780 m

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo: Rifugio Marinelli
partenza: ore 03.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è obbligatoria la prenotazione entro il 10 agosto 2016 al cell. 335.6801863 oppure e-mail: forniavoltri@cai.it; **Prenotazione al rifugio Marinelli:** individuale.

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 2111 m **Quota max:** 2780 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 670 m - ore 3.30 ▼ 670 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00**

Descrizione sommaria del percorso: alle ore 3.00 partenza dal rifugio Marinelli, su sentiero CAI 143 per la via normale la quale, viste le ore notturne, può rappresentare delle difficoltà nel superamento di tratti rocciosi alternati a tratti ghiaiosi e friabili. La cima si raggiungerà nell'approssimarsi dell'alba e consentirà una emozionante veduta degli ampi orizzonti circostanti con svariati colori e fantasiose immagini. Rientro: si percorrerà a ritroso il sentiero di salita. L'escursione termina al punto di partenza presso il rifugio Marinelli.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: casco, torcia elettrica frontale;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01 e 09;

Zoz e Tenentini - "50 escursioni nei dintorni di Forni Avoltri";

Coordinatori: Scalet Giustino e Pellegrina Ivo (335.6801863).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



Rifugio Marinelli
Alpi Carniche
2120 m

Gestione
Famiglia Tamussin
aperto da giugno
a settembre
0433 779177

RIFUGIO MARINELLI
SAF. CAI UDINE
m. 2120 Alpi Carniche
www.rifugiomarinelli.it

20 e 21 AGOSTO 2016

MONTE PASUBIO - STRADA DELLE 52 GALLERIE

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 06.00

Ritrovo 2: Casello autostrada A23 Amaro
partenza: ore 06.15

Mezzo di trasporto: propri, da concordarsi **Prenotazione obbligatoria:** sì, entro il 30 giugno 2016. Posti disponibili n°20; verranno accettate le prenotazioni in ordine cronologico fino a esaurimento dei posti.

Quota di partecipazione: € 75,00 da versare interamente all'atto dell'iscrizione (comprende viaggio, benzina, pedaggi e trattamento di mezza pensione al rifugio Lancia, buffet finale).

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1216 m **Quota max:** 2232 m

Dislivelli e tempi indicativi:

giorno 1	▲ 1000 m - ore 6,00	▼ 0 m	= tot. ore 6.00
giorno 2	▲ 500 m - ore 1.30	▼ 1300 m - ore 4.30	= tot. ore 6.00

Descrizione sommaria del percorso: Primo giorno: Bocchetta Campiglia Strada delle Gallerie - Rifugio Papa - 7 Croci - Campiluzzi - Rifugio Lancia. Ore 10:00 - da Bocchetta Campiglia in comune di Valli del Pasubio ci si incammina per la Strada delle 52 Gallerie.

Ore 13:00 - arrivo al Rifugio A. Papa (1929 m).

Ore 14:00 - partenza per rifugio V. Lancia.

Durante il percorso si visiteranno: il Cimitero della Brigata Liguria, l'Arco Romano, le postazioni italiane di Selletta Comando, il Cimitero delle 7 croci, le postazioni austriache di Selletta del Groviglio, Campiluzzi, le pendici del Colsantino.

Ore 19:00 cena trentina al rifugio V. Lancia (1825 m) con pernottamento al rifugio V. Lancia.

Secondo giorno: Rifugio Lancia - Monte Roite - Galleria Zamboni - Strada degli Eroi - Passo Pian delle Fugazze.

Ore 8:00 - partenza per Bocchetta delle Corde, monte Roite, visita al campo di battaglia e alle gallerie del Dente Austriaco, Dente Italiano, Cima Palon (2239 m, quota massima dell'itinerario), Cogolo Alto.

Ore 12:30 - Strada di arroccamento del Soglio dell'Incudine, Galleria Zamboni, sentiero delle creste, postazioni teleferiche Val Canale, Strada degli Eroi, Val di Fieno, Pian delle Fugazze.

Ore 14:30 - Arrivo a Pian delle Fugazze (1163 m) ed eventuale visita al Sacrario del Pasubio e adiacente museo.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco, pila frontale, sacco lenzuolo, tessera CAI;

Coordinatori:

Elena Tavella (329.4746495) e Flavio Gamberini (335.8037667).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



UDINESE >> Oltre 100 anni di cultura e servizi per il territorio

EDICOLA CARTOLERIA

MERCOLEDÌ 9 OTTOBRE 2013

DEL FABBRO ANTONELLA

Corso Italia n. 34 - 33020 Forni Avoltri (UD)

Messaggero

GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPECIAZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1, D.C. 1/03/04
SEDE: 33030 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/3271, FAX 0432/32754-327218

MERCI A PAGINA 48

FALEGNAMERIA

DEL FABBRO
PRIMO & C.
s.r.l.
Forni Avoltri
(Ud)
Tel. e Fax
0433.72068

Serramenti - Arredamenti rustici

21 AGOSTO 2016

MONTE SPIK 2472 m

(SLOVENIA)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE (ultimo tratto su roccette di 1° grado sup.)**

Quota di partenza: 1050 m

Quota max: 2472 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1500 m - ore 4.30 ▼ 1500 m - ore 3.30 = tot. **ore 8.00**

Descrizione sommaria del percorso: oltrepassato il valico di Fusine si prosegue fino a Kranjska Gora e sulla dx si imbocca la strada per Passo Vrsic; dopo circa 4 km al tornante si parcheggia. Sulla sx si prende il sentiero che porta al rifugio Koca v Krnici (1113 m). Ora il sentiero avanza nel bosco, greti bianchi e ghiaioni e poi nuovamente bosco e mughli fino a quota 2000 m dove l'ambiente si apre. Si continua per rupi e crepacci (aiutati a tratti da corde fisse) fino alla Lipnica (2418 m); proseguendo su cresta (1°+ e rocce friabili, corde fisse) si raggiunge l'ampia cima che offre un panorama mozzafiato. Per il rientro si scende fino alla base della cima e si percorre una traccia su rocce e ghiaioni in direzione della val Pisnica, poi su ripido sentiero nel bosco aiutati da funi e staffe si arriva al greto del torrente, continuando a sx su strada si arriva al punto di partenza. Nota: si tratta di una escursione lunga e faticosa che richiede un buon allenamento; panorama gratificante.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, utile il casco;

Riferimento cartografico: Planinska karta Triglav 1:25000

o Triglavski Narodni Parc;

Coordinatori: Davide Spangaro (338.4298357),

Gianluca Paschini (333.1584037) e Lino Mazzolini (328.4650114).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

28 AGOSTO 2016

PONTA LASTOI DE FORMIN 2657 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.00

Mezzo di trasporto: pullman se si raggiungono almeno 20 prenotazioni altrimenti mezzi propri. Costo: indicativamente da 28,00 euro, a scalare in rapporto al numero dei partecipanti. **Prenotazione obbligatoria:** sì, in sede CAI entro venerdì 19 agosto, con versamento della caparra di 15,00 euro e lasciando il proprio recapito telefonico.

Grado di difficoltà: **E**

Quota di partenza: 1708 m

Quota max: 2657 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 950 m - ore 2.30 ▼ 950 m - ore 2.30 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso: da Cortina in direzione del Passo Giau, si parcheggia nei pressi del ponte di Rucurto e poi ci si incammina per il segnavia CAI 437. Giunti al Casòn de Formin si abbandona a sx il sentiero diretto al Rifugio Palmieri e si risale (segnavia CAI 435) la Val di Formin. Prima della vasta sella della Forcella Rossa si svolta a dx seguendo una traccia di sentiero sino alla cima del Lastoi de Formin (2657 m), panorama splendido.

Si rientra al sentiero segnavia CAI 435, dalla Forcella Rossa si scende alla Forcella Ambrizzola e a sx per sterrato si giunge al Rifugio Palmieri sulle rive del laghetto alpino Fedéra. Si prosegue per il segnavia CAI 434 sino a riprendere il segnavia CAI 437 che conduce al parcheggio.

N.B. - L'ESCURSIONE SARÀ EFFETTUATA SOLO CON TEMPO BELLO.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 03;

Coordinatori:

Giuseppe Erman (328.2691896) e Gianni De Reggi (333.4998923).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

28 AGOSTO 2016

MONTE ROTEN KOGEL 2762 m

(GRANATSPIZENGRUPPE)

Sezioni di Pontebba

Ritrovo 1: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Kotschach-Mauthen (chiesa)
partenza: ore 07.45

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: **E-EE** **Quota di partenza:** 2160 m **Quota max:** 2762 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 600 m - ore 2.00 ▼ 600 m - ore 1.30 = tot. **ore 3.30**

Descrizione sommaria del percorso: la salita avviene lungo la via normale sul versante nord, verso il margine meridionale del gruppo Granatspitzen. Posizionato tra le più importanti vette del Grossvenediger ad ovest e del Grossglockner ad est, si eleva il Roten Kogel con la sua bella e facile cima. E' la "montagna di casa" della stazione sciistica di Goldried. L'utilizzo della telecabina consente di superare senza fatica il primo tratto dopodichè, a piedi, si sale verso la cresta nord della nostra montagna percorrendo lungamente un piccolo sentiero intervallato da brevi e non difficili tratti attrezzati con cavi metallici fino a raggiungere la panoramica vetta.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Coordinatore: Bruno Contin.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

04 SETTEMBRE 2016

MONTE MASAREIT 1459 m

(FESTA DELLA VAL ALBA)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo: Moggio, piazzale Nais
partenza: ore 08.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 990 m **Quota max:** 1459 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 470 m - ore 2.00 ▼ 470 m - ore 1.30 = tot. **ore 3.30**

Descrizione sommaria del percorso: In occasione della ormai tradizionale Festa della Val Alba, il CAI di Moggio Udinese organizza una breve ma interessante escursione sul poco conosciuto Monte Masereit che si erge sopra la Val Aupa come una bellissima serie di cime dolomitiche. Sulla Cima si potrà godere di una interessante veduta sulla Val Alba e su tutte le montagne circostanti.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Maurizio Antoniutti (338.6543271).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



04 SETTEMBRE 2016

MONTE VELTRI E CRET DI PIL

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 07.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1139 m **Quota max:** 2003 m

Dislivelli e tempi indicativi:
PERCORSO A:

▲ 1090 m - ore 3.30 ▼ 1090 m - ore 2.30 = tot. **ore 6.00** circa

PERCORSO B:

▲ 970 m - ore 2.45 ▼ 970 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.45** circa

Descrizione sommaria dei percorsi A e B: da Enemonzo, a dx, verso Tartinis, casolari Astona e Casolari Cervias fino al parcheggio alla Forca di Pani. Per sentiero CAI 235 si sale al ricovero Chiarsò, si prosegue a sx per sentiero CAI 235a fino a raggiungere il segnavia CAI 235 e per tornanti su pietraia si raggiunge Forca del Colador. Ora verso sx su tracce di sentiero ben marcate in mezz'ora si raggiunge la cima del M. Veltri (2003 m), panorama a 360°. Si scende brevemente su creste erbose e poi, su prato pianeggiante, si arriva al Cret di Pil (1910 m) con vista sulla Valle del Lumiei. Rientro: percorso B a ritroso dell'andata; percorso A: si ritorna alla selletta e si prosegue a sx per tracce di sentiero attraversando due piccoli valloni (molto ripidi, passo sicuro!) poi per prati con vegetazione si scende agganciando il sentiero CAI 236 che porta alla casera Veltri e di nuovo alla Forca del Colador. Ora sul percorso della salita si ritorna al punto di partenza.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 013;

Coordinatori: Davide Spangaro (338.4298357),

Gianluca Paschini (333.1584037) e Lino Mazzolini (328.4650114).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

11 SETTEMBRE 2016

MONTE PLEROS 2314 m

Sezione di Ravascletto

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio
partenza: ore 06.30

Ritrovo 2: Rigolato, piazza Centrale
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 1289 m **Quota max:** 2314 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1025 m - ore 4.00 ▼ 1025 m - ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: si sale in auto da Ludaria fino "al Forcello"; ora a piedi si raggiunge il Rifugio Chiampizzulon (1628 m) e si prosegue, in direzione sud, fino ad incontrare il sentiero CAI 228 (1677 m). Si volge a dx (ovest) e si percorre il sentiero fino ad una conca con grossi massi di frana (1790 m) dove hanno inizio le segnalazioni. Il percorso sale tra massi e ripidi pascoli alpini in direzione di colate detritiche. Con una breve traversata alla base delle Crete di Chiampizzulon (2069 m) si raggiunge la doppia forcella (1992 m) fra le crete di Chiampizzulon e Pleros. Dalla sella si prosegue sul versante di Val Pesarina su pendii erbosi, si supera una evidente cengia (attrezzature) e poi, usciti su uno spallone, si sale a sx in un vallone erboso fino ad un crinale. Si prosegue ancora su erti prati fino in prossimità della vetta. Per la discesa è consigliabile percorrere la cresta ovest e seguire la via normale che scende alla forcella (2184 m) tra il Pleros e la creta di Fuina e raggiungere poi il sentiero CAI 227 e ritornare al Rifugio Chiampizzulon sul sentiero CAI 228.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo, casco;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 01;

Coordinatori:

Francesco Timeus (328.0537258) e Bepi Selenati (348.6102376).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

11 SETTEMBRE 2016

MONTE MONTANEL 2461 m

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 06.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE e 1°+** (percorso A) - **EE** (percorso B)
(percorso A) **Quota di partenza:** 1050 m - **Quota max:** 2461 m
(percorso B) **Quota di partenza:** 1050 m - **Quota max:** 2048 m

Dislivelli e tempi indicativi:
PERCORSO A:

▲ 1411 m - ore 4.00 ▼ 1411 m - ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

PERCORSO B:

▲ 1000 m - ore 3.00 ▼ 1000 m - ore 2.00 = tot. **ore 5.00**

Descrizione sommaria del percorso A e B: a Domegge si prosegue in auto a sx verso i Rifugi Padova e Cerenà dove si parcheggia. A dx si imbocca e si percorre un sentiero fino all'innesto con il CAI 345 (1315 m); ora salendo nel bosco, con tratti ripidi, si arriva al bivacco Montanel (2048 m) dove termina il percorso B. Il percorso A continua tra mugheti e poi su un ghiaione fino a raggiungere la sella del Montanel. Da qui il pendio si fa molto ripido, si superano piccole cenge rocciose e uno stetto passaggio tra due rocce (difficoltà di 1°+) e infine si raggiunge la croce di vetta. Il rientro per entrambi i percorsi A e B avverrà a ritroso sulla via di salita.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo (casco sul percorso A);

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 016;

Coordinatori: Gianluca Paschini (333.1584037), Lino Mazzolini (328.4650114) e Davide Spangaro (338.4298357).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

18 SETTEMBRE 2016

MONTE TAMAI - MONTE ARVENIS

Sezione di Ravascletto

Ritrovo: Priola di Sutrio, piazza della Fontana
partenza: ore 07.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: **EE** **Quota di partenza:** 600 m **Quota max:** 1970 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1370 m - ore 4.00 ▼ 1370 m - ore 3.00 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso ad anello: le due cime, molto note, si raggiungeranno per sentieri poco conosciuti e poco frequentati. Poco oltre l'abitato di Priola di Sutrio si segue un sentiero fra faggi ed abeti che con fatica conduce alla casera Montute di Priola (1282 m). Ora su pista forestale e poi su sentiero si raggiunge la malga Tamai (1594 m) e si prosegue in salita sul sentiero CAI 170 fino alla cima del M Tamai (1970 m) e poi a quella del M. Arvenis (1969 m).

Rientro: seguendo di nuovo il sentiero CAI 170 si scende alla malga Meleit e si prosegue verso la forca omonima fino a imboccare sulla sx un sentiero privo di numerazione che conduce alla località Costolade e quindi ripidamente a Priola.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 09;

Coordinatore: Ermes (338.8736234).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

17 e 18 SETTEMBRE 2016

MONTE GRINTOVEC MONTE KALSKA (ALPI DI KAMNIK)

Sezione di Moggio Udinese

Ritrovo 1: Moggio, parcheggio pizzeria
partenza: ore 13.00

Ritrovo 2: Tarvisio (parcheggi "Dawit" a dx dopo la rotonda)
partenza: ore 13.40

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** sì, entro fine agosto

Grado di difficoltà: EEA **Quota di partenza:** 800 m **Quota max:** 2558 m

Dislivelli e tempi indicativi:

1° giorno:

▲ 900 m - ore 2.30 ▼ 0 m = tot. ore 2.30

2° giorno:

▲ 1100 m - ore 3.30 ▼ 1900 m - ore 3.00 = tot. ore 6.30

Descrizione sommaria del percorso: si svolge nel cuore delle Alpi di Kamnik, l'ultimo gruppo montuoso sloveno che precede la sconfinata pianura dell'Est Europa. La roccia è simile alle "Alpi Giulie" e perciò rende familiare l'ambiente ma al tempo stesso stupisce per le sue elevazioni e per il suolo verdeggiante fino alle alte quote. Dall'abitato di Kokora, situato a nord di Kranj, in auto si percorre una strada sterrata sul versante sinistro della valle fino al parcheggio (880 m). A piedi verso la fattoria Suhadolnik, superando la malga e proseguendo sul sentiero in direzione del gruppo montuoso. Salendo nella faggeta si segue il sentiero di sx che sale ripido sulle pareti rocciose con brevi tratti attrezzati (funi e scalette). Seguendo il sentiero e qualche sporadica indicazione si raggiunge il rifugio "Cojzova Koca" (1793 m) e si pernotta.

Nel mattino seguente si sale sul sentiero di fronte al rifugio, tenendo la sx al primo bivio, lungo un ambiente dapprima erboso e poi gradualmente finire in un ampio ghiaione sommitale. Discesa lungo la medesima via fino al rifugio per poi proseguire nella direzione opposta diretti alla cima della Kalska Gora (2047 m).

Salita su sentiero ben marcato con tratto finale attrezzato.

La discesa a valle avverrà ripercorrendo la stessa via di salita eccezion

fatta per il bivio situato a 1410 m dove, con il più comodo sentiero di sx si eviterà, aggirandola, la ripida parete rocciosa.

Abbigliamento: da media montagna;

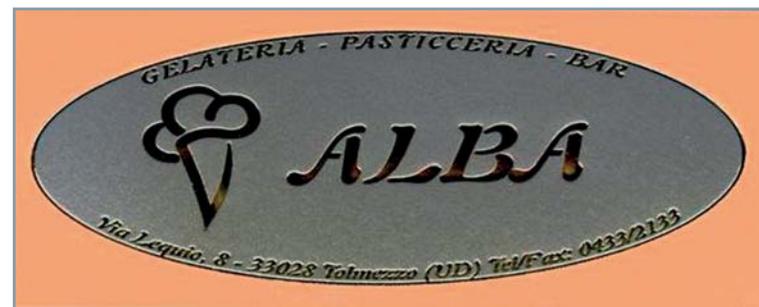
Attrezzatura: da escursionismo, casco, imbrago, set da ferrata, guanti, occhiali da sole;

Riferimento cartografico: Grintovec - "Planinska Zveva Slovenije", Kamnisko-Savinjske Alpe - "kartografija";

Coordinatori:

Forabosco Marco (333.2749496) e Forabosco Silvia (328.7394726).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



25 SETTEMBRE 2016

MONTE GARTNERKOFEL 2195 m

Sezione di Pontebba

Ritrovo: Pontebba, piazza Dante
partenza: ore 08.00

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no

Grado di difficoltà: E-EF **Quota di partenza:** 1510 m **Quota max:** 2195 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 650 m - ore 2.00 ▼ 650 m - ore 2.00 = tot. ore 4.00

Descrizione sommaria del percorso: dal Passo Pramollo, per la stradina asfaltata a destra appena dopo il confine, si raggiunge il parcheggio nei pressi della malga Watschiger. L'itinerario si sviluppa sulla cresta nord-ovest e poi in discesa lungo la via normale. Avanzando lungo la cresta NO e la successiva parete (esposta verso nord, da risalire con attenzione), incontrando alcuni punti con qualche difficoltà alpinistica di I^o+, si raggiunge la sella dove si trova anche la cassetta con il libro di via. Dalla cima si potrà ammirare un panorama superlativo in tutte le direzioni. La discesa avverrà sulla via normale deviando per l'interessante sentiero Geo-Trail fino al Monte Auernig per poi, infine, raggiungere facilmente il parcheggio.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatore: Luigi Macor.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

25 SETTEMBRE 2016

MONTE GRAPPA

INTERSEZIONALE CON IL CAI DI DUEVILLE (VI)

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI via Val di Gorto
partenza: ore 05.30

Mezzo di trasporto: pullman se si raggiungono almeno 18 prenotazioni altrimenti mezzi propri. Costo: indicativamente da 20 a 35 euro, in rapporto al numero dei partecipanti. **Prenotazione obbligatoria:** sì (in sede CAI entro martedì 13 settembre, con versamento della caparra di 18 euro e lasciando il proprio recapito telefonico).

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 595 m **Quota max:** 1445 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 850 m - ore 3.00 ▼ 850 m - ore 2.30 = tot. ore 5.30

Descrizione sommaria del percorso ad anello: esso inizia e termina al parcheggio di San Liberale. L'itinerario di salita si sviluppa lungo la Valle del Lastego su un'ardita mulattiera militare (segnavia CAI 151), al tempo importante collegamento per le nostre truppe tra San Liberale e il Pian dela Bala e permetteva i rifornimenti a tutto il versante sud del Grappa. Dal Pian dela Bala si prosegue lungo la panoramica mulattiera delle "Meatte" (CAI 152) sino a giungere alla malga "La Vedetta", dalla quale, seguendo il segnavia CAI 155, si scende al parcheggio di San Liberale.

Abbigliamento: da bassa montagna;

Riferimento cartografico: Sezioni Vicentine, Canale del Brenta-Massiccio del Grappa - Tabacco - foglio 051;

Coordinatori:

Aldo Chiapolino (349.1260232) e Bruno Mongiat (328.2292922) CAI Tolmezzo;

Graziano Colpo (339.2082471) e Danilo Parise (348.4494213) CAI Dueville;

Guida storica: Gianni Frigo - AE-ONCN.

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

25 SETTEMBRE 2016

BORDAGLIA - MONTE NAVAGIUST

FESTA DI CHIUSURA ATTIVITÀ ASCA

Sezione di Forni Avoltri

Ritrovo 1: Forni Avoltri, sede Sezione CAI
partenza: ore 07.00

Ritrovo 2: Pierabech, parcheggio colonie
partenza: ore 07.15

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** è consigliato un preavviso al coordinatore

Grado di difficoltà: E **Quota di partenza:** 1039 m **Quota max:** 2129 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1170 m - ore 2.30 ▼ 1090 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.30**

Descrizione sommaria del percorso: dal parcheggio di Pierabech si imbrocca il sentiero CAI 141 fino a immettersi (1840 m) sul sentiero CAI 142; si prosegue su quest'ultimo per la Casera Bordaglia di sotto (1565 m) e poi verso il lago omonimo e quindi la Forcella Quota Pascoli; ora, sulla sx con direzione NO, si percorre la cresta con lievi saliscendi fino a raggiungere la cima del Monte Navagiust. Il rientro si svolge a ritroso sul percorso di salita; alla Casera Bordaglia di sotto si terrà la festa di chiusura dell'attività stagionale dell'ASCA.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Tabacco, foglio 01;

Coordinatori: Sergio Disnan e Elio Del Fabbro (335.6801863).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



02 OTTOBRE 2016

MONTE SCHARNIK
E MONTE MOKARSPITZE (AUSTRIA)

Sezione Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto
partenza: ore 06.30

Mezzo di trasporto: mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Grado di difficoltà: EE **Quota di partenza:** 1618 m **Quota max:** 2655 m

Dislivelli e tempi indicativi:

▲ 1150 m - ore 3.00 ▼ 1150 m - ore 3.20 = tot. **ore 6.20**

Descrizione sommaria del percorso: in auto da Tolmezzo al Passo M. Croce Carnico, Mauthen e Oberdrauburg; superato il ponte sulla Drava si piega a dx poi al secondo incrocio a sx seguendo le indicazioni per Irtschen. Arrivati in paese si prosegue per il Rifugio Bergheimat (1618 m) e si parcheggia. Ora si imbrocca il sentiero 315, si attraversa la Malga Ochsnerhutte e poi in circa 2 ore si raggiunge la vetta del M. Scharnik (2655 m). Dopo una sosta si segue sulla dx un sentiero non segnato che porta dapprima alla cima Rotwieland (2553 m) e poi al Kristallspitze (2401 m); da qui si scende fino alla forcella Seidernitztortl (2221 m) si supera una dorsale e si arriva sulla cima Taxkofel (bella visione del laghetto sottostante); ora percorrendo la cresta si raggiunge la cima del M. Mokarspitze (2304 m). La discesa avverrà su un comodo sentiero fino a quota 2167 m, si piega a dx e dopo lunga traversata si aggancia il sentiero 315 che porta al punto di partenza.

Abbigliamento: da alta montagna;

Attrezzatura: da escursionismo;

Riferimento cartografico: Kompass 1: 50'000 n° 60;

Coordinatori: Davide Spangaro (338.4298357), Gianluca Paschini (333.1584037) e Lino Mazzolini (328.4650114).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

02 OTTOBRE 2016

M. KEPA-MITTAGSKOGEL 2139 m

(ALPI CARAVANCHE)

Sezione di Tarvisio

Ritrovo 1: Ex confine valico Fusine Laghi
partenza: ore 07.15**Ritrovo 2:** località Dovje (Slovenia)
partenza: ore 08.00**Mezzo di trasporto:** mezzi propri **Prenotazione obbligatoria:** obbligatoria entro ore 18.00 di venerdì 30.9.2016 via mail sentieri@caitarvisio.itGrado di difficoltà: **EEA** **Quota di partenza:** 1100 m **Quota max:** 2139 m**Dislivelli e tempi indicativi:**▲ 1050 m circa - ore 3.30 ▼ 1450 m circa - ore 3.30 = tot. **ore 7.00**

Descrizione sommaria del percorso: si tratta di una traversata da est a ovest. In Slovenia, dalla località Dovje Slovenia (a circa 15 min. da Kranjska Gora) per strada sterrata fin nei pressi di Erjavcev rovt 1100 m (inizio escursione). Su sentiero marcato e sostenuto fino al bivio con quello proveniente dalla sella Mlinca, verso sx si sale in diagonale poco sotto la cresta della catena del M. Kepa e poi, con tratto attrezzato, si supera la Dovška Mala Kepa e in breve alla cima del M. Kepa-Mittagskogel posta sul confine Sloveno-Austriaco. In discesa ancora in direzione ovest passando lungo il confine di stato per poi piegare decisamente a sud dove (1000 m) seguendo un tratto della strada forestale lungo il rio Belca, si conclude il giro ad anello nell'omonima località. Solo per escursionisti esperti e ben allenati.

Abbigliamento: da media montagna;**Attrezzatura:** casco, kit da ferrata;**Riferimento cartografico:** obcina Kranjska Gora 1:30.000;**Coordinatore:** Alessio (334.1099859) - mail sentieri@caitarvisio.it.**Nota:** la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

16 OTTOBRE 2016

PERIPLO DELLA VAL ROSANDRA

Sezione di Tolmezzo

Ritrovo: Tolmezzo, sede CAI Via Val di Gorto
partenza: ore 07.00**Mezzo di trasporto:** pullman se si raggiungono almeno 20 prenotazioni altrimenti mezzi propri. Costo: indicativamente da 20,00 euro, a scalare in rapporto al numero dei partecipanti **Prenotazione obbligatoria:** sì, in sede CAI entro venerdì 7 ottobre con versamento della caparra di 15,00 euro e lasciando il proprio recapito telefonico.Grado di difficoltà: **E** **Quota di partenza:** 72 m **Quota max:** 670 m**Dislivelli e tempi indicativi:****PERCORSO A:**▲ 810 m - ore 5.30 ▼ 220 m - ore 1.00 = tot. **ore 6.30****PERCORSO B:**▲ 320 m - ore 2.20 ▼ 344 m - ore 2.00 = tot. **ore 4.20**

Descrizione sommaria dei percorsi A e B: Descrizione sommaria dei percorsi A e B: dalla piazza di Bagnoli si imbecca il sentiero sulla sx e in breve si continua sul n° 1 fino al M. Carso (455 m). Ora in leggera discesa si raggiunge la sella M. Carso e si piega a dx superando il confine; su pista forestale (con vegetazione di Sommaco in veste autunnale) si attraversa l'abitato sloveno di Beka e si prosegue sul sentiero dell'amicizia fino a Bottazzo. Il percorso B si dirige verso il Rifugio Premuda e poi tornare al punto di partenza di Bagnoli. Il percorso A prosegue per l'abitato di Pesek toccando il M. Cocusso fino al Rifugio Planinska koca na kokosi. Il rientro avviene ad anello fino a Pesek dove sarà in attesa il pullman.

Abbigliamento: da bassa montagna;**Attrezzatura:** da escursionismo;**Riferimento cartografico:** Tabacco - Foglio 047;**Coordinatori:**

Mirella Grosso (347.0917486) e Davide Spangaro (338.4298357).

Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

A queste escursioni possono partecipare anche i soci di altre Sezioni i quali, per motivi organizzativi, dovranno segnalare la propria partecipazione alla Sezione CAI proponente.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: **01 maggio 2016**

Meta: **RIFUGIO MONTE SERNIO** (loc. Palasecca) e Creta di Mezzodi

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza** ore: 08.00

Ritrovo 2: Lovea (parcheggio loc. Chiampees) - **Partenza** ore: 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 800 m - **Quota max.:** 1806 m

Percorso A (Rifugio Monte Sernio) - **Salita:** 619 m - ore 1.40; **Discesa:** 619 m - ore 1.10

Percorso B (Creta di Mezzodi) - **Salita:** 1006 m - ore 2.40; **Discesa:** 1006 m - ore 1.50

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it

SEZIONE DI RAVASCLETTO - Data: **22 maggio 2016**

GIORNATA PER LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Ritrovo 1: Paluzza, piazza Municipio - **Partenza** ore: 07.30

Ritrovo 2: Paularo, piazza Nascimbene - **Partenza** ore: 07.30

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Nota: la giornata è dedicata alla manutenzione dei sentieri. Ci si troverà nei luoghi e negli orari prestabiliti dove i coordinatori illustreranno il programma dei lavori e la composizione delle squadre.

Si proseguirà col trasferimento sui sentieri da ripristinare.

Abbigliamento: da media montagna;

Attrezzatura: guanti da lavoro, pala, piccone, roncola;

Coordinatori: a Paluzza: Lauro Spangaro (333.1157185);

a Paularo: Adriano Sbrizzai (339.2451343).

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE - Data: **07 agosto 2016**

Meta: **RIFUGIO GRAUZARIA**

Ritrovo: Moggio Udinese, Piazzale Nais - **Partenza** ore: 08.00

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 700 m - **Quota max.:** 1250 m

Salita: 550 m - ore 1.30; **discesa:** 550 m - ore 1.00.

Nota: Come ogni anno si svolge la tradizionale Festa della Montagna che culmina con la messa e il successivo pranzo a metà giornata. Sono possibili escursioni nei dintorni e ascensioni alle rinomate cime vicine: Creta Grauzaria, M. Sernio, M. Flop o attraversate come il sentiero Nobile alla Cima dai Gjai e la lunga cavalcata della Cengle dal Bec.

Ulteriori particolari dello svolgimento dell'escursione si potranno reperire presso la Sezione CAI di Moggio Udinese.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: **09 ottobre 2016**

Meta: **CASERA MIMOIAS - RIFUGIO DE GASPERI**

Ritrovo 1: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - **Partenza** ore: 08.00

Ritrovo 2: Val Pesarina, località Pradibosco - **Partenza** ore: 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 1236 m - **Quota max.:** 1900 m

Salita: 850 m - ore 2.50; **discesa:** 530 m - ore 1,30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it

SEZIONE DI RAVASCLETTO - Data: **09 ottobre 2016**

Meta: **RIFUGIO FABIANI 1539 m - M. CUESTALTA (HOHER TRIEB) 2198 m**

Ritrovo: Paularo, piazza Municipio - **Partenza** ore: 07.00

Ritrovo: Malga Ramaz - **Partenza** ore: 07.30

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** no (consigliata)

Difficoltà: E - **Quota partenza:** 971 m - **Quota max.:** **Percorso A:** 1539 m; **Percorso B:** 2198 m

Percorso A: **Salita:** 570 m - ore 2.00

Percorso B: **Salita:** 1300 m - ore 4.00

Note: La descrizione dettagliata dell'escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Ravascletto o Amici della Montagna (ADM) di Paularo.

Abbigliamento: da media montagna; **Attrezzatura:** da escursionismo;

Cartografia utile: Tabacco - Foglio 018;

Coordinatori: Zanier Onorio (335.7302825) - Unida Annino (331.3672786).

SEZIONE DI RAVASCLETTO - Data: **23 ottobre 2016**

Meta: **CASERA AVOSTANIS (1940 m) e CRETA DI TIMAU (2217 m)**

Ritrovo 1: Sutrio, piazza Municipio - **Partenza** ore: 08.00

Ritrovo 2: Casera Pramasio (parcheggio) - **Partenza** ore: 08.45

Mezzi di trasporto: propri - **Prenotazione obbligatoria:** sì

Difficoltà: E, EE - **Quota partenza:** 1521 m - **Quota max.:** 2217 m

Percorso A (Casera Avostanis) - **Salita:** 420 m - ore 1.15; **Discesa:** 420 m - ore 1.00

Percorso B (Creta di Timau) - **Salita:** 700 m - ore 2.00; **Discesa:** 700 m - ore 1.30

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Ravascletto.

ESCURSIONI TRADIZIONALI DELLE SEZIONI

SEZIONE DI MOGGIO UDINESE - Data: 23 ottobre 2016

Meta: DA DEFINIRE

Ritrovo: Moggio Udinese, piazzale Nais - Partenza ore: 08.00

Mezzi di trasporto: propri - Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Nota: Si tratta della tradizionale festa autunnale dei soci e simpatizzanti della Sezione CAI di Moggio Udinese, a base di un piccolo convivio con castagne ed altro. Il luogo verrà definito nell'approssimarsi della data della festa e sarà comunicato mediante avvisi sulla bacheca della Sezione e attraverso mezzi informatici. Informazioni puntuali sono possibili al n. 331.8483878 oppure e-mail moggioudinese@cai.it.

SEZIONE DI TOLMEZZO - Data: 30 ottobre 2016

Meta: RIFUGIO CIMENTI - FLOREANINI PER SENTIERO DI S. ILARIO (castagnata)

Ritrovo: Sede CAI Tolmezzo, via Val di Gorto - Partenza ore: 08.00

Mezzi di trasporto: propri - Prenotazione obbligatoria: no (consigliata)

Difficoltà: E - Quota partenza: 420 m - Quota max.: 1080 m

Salita: 680 m - ore 2.00; Discesa: 680 m - ore 1.30.

Nota: la descrizione dettagliata della escursione sarà disponibile su richiesta presso la sede CAI di Tolmezzo oppure sul sito internet escursionismo.caitolmezzo.it/

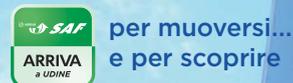
Nota: la definizione delle difficoltà ed il regolamento per le escursioni sono dettagliati a pagg. 6,7,8,9. I partecipanti sono tenuti alla loro conoscenza ed alla loro osservanza.



ogni giorno con te dalle Alpi all'Adriatico

ARRIVA a UDINE

la APP di SAF autoservizi



[@SAFAutoservizi](https://twitter.com/SAFAutoservizi)

www.saf.ud.it

www.arriva.it

ARRIVA  SAF a DB company



viaggiare SAF

Sostenibile

Affidabile

Facile



FIOR
ELECTRIFIED

- AUTOVEICOLI
- FUORISTRADA
- VEICOLI COMM.

- CARNIA
- CANAL DEL FERRO
- VAL CANALE

TOLMEZZO

Tel. 0433.44180

VENDITA - ASSISTENZA



Fricchetto
Fricotto
Fricofritto

ATTILA
IL CARNICO
FLAGELLO DEL PALATO
- il frico con
Peperoncino Verde

Fricchetto
BIO

CUCINA DI CARNIA SAS
Viale della Vittoria 4
33028 Villa Santina (UD)
Tel. 0433 40085
info@cucinadicarnia.it



La Carnia





leggimontagna

2016

PREMIO LETTERARIO 14[^] edizione CORTOMONTAGNA 2[^] edizione SCUOLE 5[^] edizione

Leggimontagna è un evento voluto e sostenuto dall'ASCA (Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione della Comunità Montana della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento, con il contributo della Fondazione CRUP e del Comune di Tolmezzo, con la partecipazione del GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e dell'Associazione Giornalisti di Montagna. Al Premio Letterario (sezioni Narrativa, Saggistica e Inediti) e Cortometraggi (sezioni Alpinismo, Natura, Antropologia, Under 18...), si affianca il Premio Audiovisivi Scuole, riservato alle Scuole primarie (secondo biennio) e secondarie di primo grado delle aree montane. I regolamenti delle sezioni del Premio sono disponibili sul sito www.leggimontagna.it. Ma **Leggimontagna** è anche un'occasione per promuovere momenti di riflessione, divertimento, informazione sui temi della montagna organizzati nel corso dell'anno.

Segreteria del Premio:
Comunità Montana della Carnia Ufficio Cultura,
via Carnia Libera 1944 n. 29, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 487735/40

Consorzio BIM Tagliamento,
via R. Del Din n. 9, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 41914

info@leggimontagna.it • www.leggimontagna.it



leggimontagna

2016

PREMIO LETTERARIO 14[^] edizione CORTOMONTAGNA 2[^] edizione SCUOLE 5[^] edizione

Leggimontagna è un evento voluto e sostenuto dall'ASCA (Associazione delle Sezioni del CAI di Carnia - Canal del Ferro - Val Canale), con la collaborazione della Comunità Montana della Carnia e del Consorzio BIM Tagliamento, con il contributo della Fondazione CRUP e del Comune di Tolmezzo, con la partecipazione del GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e dell'Associazione Giornalisti di Montagna. Al Premio Letterario (sezioni Narrativa, Saggistica e Inediti) e Cortometraggi (sezioni Alpinismo, Natura, Antropologia, Under 18...), si affianca il Premio Audiovisivi Scuole, riservato alle Scuole primarie (secondo biennio) e secondarie di primo grado delle aree montane. I regolamenti delle sezioni del Premio sono disponibili sul sito www.leggimontagna.it. Ma **Leggimontagna** è anche un'occasione per promuovere momenti di riflessione, divertimento, informazione sui temi della montagna organizzati nel corso dell'anno.

Segreteria del Premio:
Comunità Montana della Carnia Ufficio Cultura,
via Carnia Libera 1944 n. 29, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 487735/40

Consorzio BIM Tagliamento,
via R. Del Din n. 9, 33028 Tolmezzo (UD) • tel. 0433 41914

info@leggimontagna.it • www.leggimontagna.it